

External Evaluation

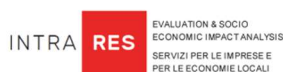
in the framework of the project DEAR

GET UP AND GOALS!

**Global education time: an international network of
learning and active schools for SDGs**

Aprile 2021

A cura di:
Domenico Nevoso



Sommario

INTRODUZIONE	3
1. PARTE PRIMA: IL PROGETTO E L'IMPIANTO DI VALUTAZIONE UTILIZZATO	4
1.1. <i>Il progetto</i>	4
1.2. <i>L'impianto di valutazione utilizzato</i>	8
2. PARTE SECONDA: SUMMARY REPORT SULLA VALUTAZIONE FINALE	10
2.1. <i>Sugli obiettivi della valutazione esterna realizzata</i>	10
2.2. <i>Rilevanza, coerenza, pertinenza e realismo negli obiettivi e nella concezione del progetto, efficienza ed efficacia</i>	10
2.3. <i>Il quadro di valutazione rispetto alle caratteristiche del progetto</i>	13
2.4. <i>L'analisi sui risultati d'insieme del progetto rispetto agli output e alle attività</i>	16
2.5. <i>Outcomes</i>	27
2.6. <i>Rispetto alla sostenibilità e all'impatto predittivo per focus tematici</i>	29
3. PARTE TERZA: IL DATA REPORT SU ATTIVITÀ E OUTPUT	39
3.1. <i>Cross Activies</i>	39
3.2. <i>OP 1.1: A European sensitization campaign to activate teachers on SDGs and GCE.</i>	44
3.3. <i>OP 1.2: 41 training courses and seminars for teachers on the SDGs and their use in class.</i>	46
3.4. <i>OP 1.3: Supporting material for teachers on SDGs published online by adapting existing teaching and learning units (TLUs) and developing a Global Geo History manual based on SDGs</i>	51
3.5. <i>OP 2.1: 10 public awareness activities per country, organized by students, and supported by Las and CSOs</i>	55
3.6. <i>OP 3.1. A European GCE quality self assessment manual for schools and teachers</i>	56
4. ALLEGATI	61
ALLEGATO 1: I principali riferimenti e documenti consultati ai fini della valutazione	61
ALLEGATO 2: I riferimenti metodologici e di lavoro di ValueProject	63
ALLEGATO 3: Modello della piramide del coinvolgimento di Gideon e Rosenblatt	66

INTRODUZIONE

La valutazione esterna del progetto **“GET UP AND GOALS! Global education time: an international network of learning and active schools for SDGs”** è stata condotta ponendo l’attenzione su quattro domande di riferimento fondamentali:

- 1 Quale è stata la **coerenza dell’impianto progettuale** rispetto ai risultati da raggiungere?
- 2 Quale è stata l’**efficacia del percorso progettuale** nel coinvolgimento attivo e di partecipazione dei destinatari/beneficiari primari (insegnanti e studenti) sui temi proposti?
- 3 Quale è stata la **qualità degli output** prodotti e messi a disposizione ai destinatari/beneficiari?
- 4 Quale può essere la **sostenibilità e l’impatto** sul miglioramento della didattica e sulla diffusione dei contenuti di insegnamento all’interno dei percorsi formativi nelle scuole?

La valutazione è stata realizzata sulla base dell’analisi dei principali documenti e materiali prodotti nel corso del progetto, della descrizione delle attività svolte nei verbali e report di rendicontazione oltre ad una serie di interviste ai coordinatori del CISP.

La quantità dei materiali prodotta e soprattutto di quelli di output presenti hanno consentito di analizzare il progetto in tutte le sue componenti evidenziate in sede di proposta progettuale e richiamate nel quadro logico presentato nell’offerta tecnica e poi nelle attività realizzate ed output prodotti (v. All.1 Elenco dei principali documenti consultati durante la valutazione).

La valutazione del progetto è stata realizzata utilizzando una metodologia proprietaria denominata “ValueProject”¹ (v. All.2) che fa propri i riferimenti, gli strumenti ed i materiali elaborati e pubblicati da OCSE - DAC (rilevanza, coerenza, efficacia, efficienza, sostenibilità, impatto) e dalle più importanti organizzazioni internazionali, nazionali e da studiosi ed esperti di valutazione, sviluppo locale, analisi sociali ed economiche.

Il presente report di valutazione viene articolato in tre parti espositive:

- **La prima**, dove si richiamano sinteticamente la descrizione e gli obiettivi del progetto e l’impianto metodologico utilizzato per la valutazione;
- **La seconda**, dove in formato “summary report” viene riportata la valutazione sui risultati d’insieme raggiunti dalle attività realizzate e dagli output prodotti ponendo poi specifica attenzione sugli outcome e sull’analisi di impatto secondo i riferimenti teorici della teoria del cambiamento;
- **La terza**, dove in formato “data report” riporta i contenuti principali e l’analisi puntuale sulle attività svolte e sugli output prodotti valutata tramite un sistema di indicatori su una scala di valori secondo l’impostazione della metodologia ValueProject utilizzata.

¹ La metodologia ValueProject è stata ideata, progettata e realizzata da INTRARES Evaluation & Socio-Economic Impact Analysis. Si rinvia all’Allegato 2 per una sua sintetica illustrazione.

1. PARTE PRIMA: IL PROGETTO E L'IMPIANTO DI VALUTAZIONE UTILIZZATO

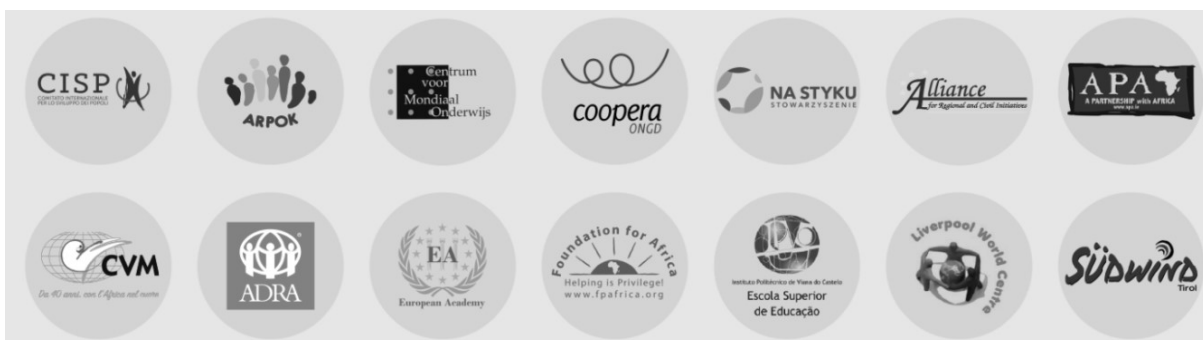
1.1. Il progetto

Get up and goals! è un progetto finanziato dall'Unione Europea attraverso il **Programma DEAR** (Development Education and Awareness Raising) per il triennio 2017-2020 e mirato a sostenere l'attuazione dei **17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite** nelle scuole europee.

Target country(ies) or region(s) of project: Austria, Bulgaria, Czech Republic, Hungary, Ireland, Italy, Netherlands, Poland, Portugal, Romania, Spain, United Kingdom.

Name of beneficiary(ies) and affiliated entity(ies) in the Action:

- 1 CISP International Committee for the Development of Peoples (Italia) con funzione di coordinatore del progetto
- 2 CVM (COMUNITA' VOLONTARI PER IL MONDO) - ONG - Italy
- 3 CMO (CENTRUM VOOR MONDIAAL ONDERWIJS) - Stichting (Foundation) - Nederlands
- 4 SUEWIND ENTWICKLUNGSPOLITIK TIROL – NGO and non-profit association - Austria
- 5 APA (A PARTNERSHIP with AFRICA) - Charitable Status - Ireland
- 6 Expert Support Association /CHЦ „Експертна Подкрепа”- NGO – Bulgaria da ottobre 2019 è stato sostituito da ARCI (Alliance for regional and civil initiatives)
- 7 ARPOK o.p.s. - NSA (public legal body) – Czech Republic
- 8 ADRA - NGO - Czech Republic
- 9 Instituto Politécnico de Viana do Castelo (IPVC) - non-profit (NSA) - Portugal
- 10 Stowarzyszenie "Na Styku"- NGO – Poland
- 11 ONG COOPERA – Jóvenes para la cooperación internacional al desarrollo - Association (non – profit) - Spain
- 12 Liverpool World Centre - Company Limited by Guarantee and Registered Charity - United Kingdom
- 13 Foundation For Africa - Public Benefit Foundation, NGO - Hungaria
- 14 Association "European Academy" – Association – Romania



I destinatari principali

- Gli insegnanti europei e le altre parti interessate (dirigenti scolastici, istituzioni responsabili dell'istruzione) a conoscere e sviluppare i temi del GCE e degli SDGs
- Gli insegnanti che partecipano alla formazione che hanno le competenze e i materiali adeguati per incorporarli nel loro insegnamento degli SDGs
- Gli studenti che vogliono migliorare il loro impegno sui temi del progetto attraverso la partecipazione ad azioni di sensibilizzazione pubblica sugli SDGs

Il target

- 120 scuole
- 900 insegnanti, da coinvolgere direttamente
- 9600 studenti dagli 11 ai 19 anni
- 20.000 insegnanti, da raggiungere con una campagna di sensibilizzazione
- Centinaia di famiglie, comunità ed Enti Locali e l'opinione pubblica

Gli scopi

Il progetto è direttamente in linea con l'obiettivo di sviluppo sostenibile 4.7: *"Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"*.

Get up and goals! intende promuovere la sperimentazione di nuovi percorsi di educazione inserendo nei curricula scolastici e negli insegnamenti disciplinari quattro temi trasversali dell'Agenda 2030:

- Disuguaglianze di genere
- Cambiamenti climatici
- Migrazioni globali
- Disuguaglianze internazionali

L'approccio

Per la produzione dei materiali didattici **Get up and goals!** adotta l'approccio dell'**Educazione alla cittadinanza globale (ECG)**, promosso anche dall'UNESCO, perché il progetto condivide i suoi capisaldi condivide e li sviluppa attraverso la definizione di competenze indicatori specifici (gli indicatori di cui sotto sono stati sviluppati dal progetto sulla base di un precedente progetto DEAR – "Critical review" – che aveva già CISP, CVM, CMO, APA, ARPOK, ESA, Suedwind tra i suoi partner):

- Attenzione alle grandi domande che l'umanità affronta oggi.
- Interconnessioni tra livello globale e locale.
- Attenzione alla pluralità dei punti di vista. Approccio interdisciplinare e non eurocentrico.
- Collegamento tra eventi del passato e problemi del presente.
- Attenzione al punto di vista dello studente.
- Uso di metodologie di classe interattive e partecipative.
- Promozione dell'azione responsabile degli studenti nelle loro comunità per un mondo più pacifico e sostenibile;

- Attenzione alla valutazione formativa degli apprendimenti e del sistema scuola

Le attività

- Formazione dei docenti sull'Agenda 2030 e sull'educazione alla cittadinanza globale.
- Formazione e scambio di buone pratiche disciplinari ed interdisciplinari tra i docenti, a livello nazionale ed internazionale.
- Sperimentazione in 120 scuole europee di Unità di Apprendimento e di un manuale di geo-storia globale sui temi connessi agli SDGs.
- Azioni di sensibilizzazione sugli SDGs rivolte alle comunità locali, realizzate da alunne e alunni delle scuole coinvolte.
- Lo sviluppo di un sito web del progetto e la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione a livello europeo attraverso 1) il web, 2) i social media e 3) youtube, per costruire la consapevolezza degli insegnanti sugli obiettivi di sviluppo sostenibile e l'educazione alla cittadinanza globale, sull'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e sull'accessibilità gratuita dei materiali didattici creati dal progetto.
- Ideazione e sperimentazione di un metodo di misurazione di impatto delle attività di Educazione alla Cittadinanza Globale e alla sostenibilità, per scuole globali e sostenibili.

Le risorse

Get up and goals! offre agli insegnanti di diverse discipline risorse didattiche innovative da usare durante l'insegnamento curricolare:

- Approfondimenti sui quattro temi globali: cambiamenti climatici, disuguaglianze di genere, disuguaglianze internazionali e migrazioni globali.
- Metodologie coerenti con l'educazione alla cittadinanza mondiale dell'UNESCO.
- Materiali didattici in 12 lingue, utilizzabili individualmente o in gruppo; Unità di Apprendimento; un manuale di geo-storia prodotto da professori universitari di storia globale; strumenti di valutazione e autovalutazione.
- Strumenti di autovalutazione per le scuole (SAT), per monitorare l'efficacia delle attività di educazione alla cittadinanza globale in termini di: raggiungimento dei risultati dell'apprendimento, etica scolastica, sensibilità interculturale, uso sostenibile dell'energia, ecc.

Il quadro logico

	Results chain	Indicators	Baseline (incl. reference year)	Current value Reference date	Targets (incl. reference year)	Sources and means of verification	Assumptions
Overall objective: Impact	To contribute to structurally link formal education to Global Citizenship Education (GCE) and awareness on SDGs	N° of national governments, among those targeted by the project, having endorsed an institutional plan on GCE with a focus on SDGs	As per the assessment conducted by the applicant and the partners on June 2016, 4 national governments among those targeted by this project have a national strategy on GCE	The same as at the time of the baseline	By the year 2019 12 governments have endorsed guidelines on the inclusion of GCE with a focus on SDGs into formal educational systems	1) Final external and internal evaluation 2) Interviews with relevant educational authorities and with heads of schools collected at national level by each co-applicant responsible at country level, and 3) Official acts, statements issued by governmental institutions in charge for formal education	

	OC1a: European teachers and other stakeholders (schools managers, institutions in charge for education) are aware of GCE and of the SDGs	Number of countries, among those targeted, where a formalised training package for teachers on GCE focused on SDGs is available	As per the assessment conducted by the applicant and the partners on June 2016 in no any country the training package is available	The same as at the time of the baseline	By the year 2019 in all the target 12 countries the training package will be available and will have been tested	1) Final external and internal evaluation; 2) Interviews with samples of teachers; 3) Project's Archives	The target countries, after having adhered to the 2030 Agenda confirm their commitment towards the definition of a national sustainable development plan, which includes GCE on SDGs (target 4.7 of the SDGs Agenda)
	OC1b: Teachers participating in training have the competencies and the adequate materials to embed it in their teaching of SDGs, and to support their students to achieve Outcome 2	No of countries with teachers identifying an improvement in competencies developed through training sessions	As per the assessment conducted by the applicant and the partners on June 2016 in no any country teachers are involved in the self-evaluation of skills and competences	The same as at the time of the baseline	By the year 2019, 480 teachers from all the 12 target countries have improved their competencies	Self-evaluations completed by all teachers after training sessions	Existing industrial actions involving teachers in some countries will not hamper the feasibility of the strategy
						Sample interviews with students	It will be possible to integrate the training plan of the project within the overall upgrading requirements of the teachers
	OC 2: Students have improved their commitment on project issues through the participation in public awareness actions on SDGs	Number of public awareness actions on SDGs activated by students in their localities in the 12 target countries	As per the assessment conducted by the applicant and the partners on June 2016 only a few number of initiatives have been undertaken in some countries	The same as at the time of the baseline	By the year 2019, 120 actions in all the 12 targeted countries	The data will be collected by students and teachers during all the actions and published in the project website Internal & External evaluations	Possible political changes will not modify the attitude of associate Local Authorities in supporting the actions.
OC 3: Increased the coherence of quality assessment of GCE learning outcomes, in formal education, at a European level	Number of countries, among those targeted, where a formalised self assessment methodology is	As per the assessment conducted by the applicant and the partners on June 2016, despite some recommendation and	The same as at the time of the baseline	By the year 2019, in all the target 12 country a self assessment methodology will be available	1) Final external and internal evaluation; 2) Interviews with samples of teachers; 3) Project's Archives	Possible further bureaucratic obligations from the national Educational authorities will not affect the outcome	
Outputs	OP 1.1: A European sensitization campaign to activate teachers and other stakeholders on SDGs and GCE	Number of access to YouTube videos, Facebook and to the other social media activated by the campaign. Number of access to the project website Same indicator for both sex	Indicator linked to project's implementation	See baseline	End of the project:= 20,000 accesses	Counters of the social media systems. The data will be collected each month at national level by each co-applicant responsible at country level, and gathered by the lead	Confidence level of stakeholders including teachers with social media
	OP 1.2: 41 trainings and seminars for teachers on SDGs and their use in class	Number of teachers who have attended the different trainings and seminars, filled the evaluation and declared their intention to adopt the materials developed by the project	Indicator linked to project's implementation	See baseline	End of project: = 900 teachers reached; 480 have declared their intention	Registers of enrolments and evaluations and declarations collected at the end of each course and seminar at national level by each co-applicant and gathered by the lead	Confidence level of teachers with digital systems - teaching materials
	OP 1.3: Supporting material for teachers on SDGs published online by adapting existing teaching and learning units (TLUs) and developing a Global Geo History manual based on SDGs	Number of TLUs and amplitude of the historical period covered by the manual, published on the project website	Indicator linked to project's implementation	See baseline	End of the project = 60 TLUs; a historical period from 1492 to 2015	In each of the 12 countries involved a co-applicant will be responsible for the publication of 4-6 TLUs in national language; the lead will be responsible for the manual	The project will guarantee an high level of technical expertise to elaborate the materials for teachers

Outputs	OP 2.1: 120 public awareness actions, organized by students, and supported by LAs and CSOs	Number of action reports by organising students posted on the project website	Indicator linked to project's implementation	See baseline	End of the project = 120 actions	All the co-applicants responsible at national level for the supervision of the actions, after the conclusion of each of them, will monitor the posting. The lead will gather all the data	The project will address the students in a systematic and adequate manner
	OP 3.1. A European GCE quality self assessment set of tools for schools and teachers	Number of self assessment tools published on the project website	Indicator linked to project's implementation	See baseline	End of the project = 3 tools in each of the 12 partner countries	In each of the 12 countries involved a co-applicant will be responsible for the regular tools publication	The project will guarantee an high level of technical expertise to elaborate the methodology and to facilitate the participation

Activities	0.1 Establishment of a steering committee for the overall coordination	<p>Means:</p> <p>What are the means required to implement these activities, e. g. staff, equipment, training, studies,</p> <p>Staff</p> <ul style="list-style-type: none"> - Project Manager - National project coordinators (13) - Administrative officers/ support staff (14) - Project officers (9) - Coordinator of seminars for teachers - Communication coordinators /experts (3) - Educational coordinator/expert (4) - Trainer and facilitator for seminars - Coordinator for the global geo-history manual (1) - Consultant expert of world system theory - Curriculum specialist (3) - Support staff for the organization of seminars <ul style="list-style-type: none"> - Lecturers and consultants <p>Equipment and supplies:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Computer, printer, camera One Laptop for the project implementation in Austria - One Laptop for the project implementation in Czech Republic - One Laptop for the project implementation in Czech Republic - Portable computer equipment in Italy - Projector for activity 1.2.1 and 1.2.2.1 in Italy - computer printer and camera in Poland - Furniture, computer equipment in Portugal <p>Trainings, studies and research for the adaptation educational materials and self assessment tools in</p> <p>Costs</p> <p>What are the action costs? How are they classified? (Breakdown in the Budget for the Action)</p> <p>Human Resources: € 1.872.640,42</p> <p>Travels: € 127.699,78</p> <p>Equipment and supplies: € 8.803,43</p> <p>Local offices costs: € 105.876,00</p> <p>Others costs, Services: € 799.765,00</p> <p>Other: € 757.182,70</p> <p>Indirect costs: € 257.529,71</p> <p>Total Cost of the Action: € 3.928.995,04</p>				<p>Overlapping of similar proposals coming from other training institutions will be avoided</p> <p>Active participation of Local School authorities are cooperative</p>

1.2. L'impianto di valutazione utilizzato

La valutazione finale esterna è stata impostata e realizzata utilizzando la metodologia ValueProject riportando:

- nel quadro generale i principi OCSE - DAC sulla rilevanza, coerenza, pertinenza e realismo, efficacia, efficienza, sostenibilità e impatto;
- nel quadro analitico e di merito l'analisi delle attività svolte e i risultati raggiunti (output ed outcome).

Rispetto al primo ambito (summary report) sono state seguite le linee di indirizzo metodologico per valutare:

- la rilevanza del progetto rispetto ai temi trattati e l'utilizzo del canale scolastico per divulgare questi temi;
- la coerenza del progetto sugli ambiti di intervento, sui destinatari, sulle modalità (la didattica) e sugli strumenti proposti (i materiali prodotti);

- la pertinenza e realismo negli obiettivi del progetto tra contenuti, tempo di progetto e attività da svolgere;
- l'efficacia del progetto sul coinvolgimento degli attori/destinatari/beneficiari raggiunti;
- l'efficienza del progetto sulla realizzazione delle attività e sugli output da produrre;
- la rilevazione della diversa importanza che hanno le singole attività all'interno del progetto;
- la natura degli interventi che le attività del progetto vanno a realizzare;
- la sostenibilità e sull'impatto predittivo per focus tematici.

Rispetto al secondo ambito (data report) vengono riportate ed analizzate tutte le attività indicate nel Quadro Logico evidenziando in modo puntuale il lavoro svolto e gli aspetti rilevanti da richiamare.

2. PARTE SECONDA: SUMMARY REPORT SULLA VALUTAZIONE FINALE

2.1. Sugli obiettivi della valutazione esterna realizzata

Nell'impostare la valutazione esterna del progetto sono state poste quattro domande di riferimento fondamentali a cui rispondere richiamate nell'introduzione:

- 1 Quale è stata la **coerenza dell'impianto progettuale** rispetto ai risultati da raggiungere?
- 2 Quale è stata l'**efficacia del percorso progettuale** nel coinvolgimento attivo e di partecipazione dei destinatari/beneficiari primari (insegnanti e studenti) sui temi proposti?
- 3 Quale è stata la **qualità degli output** prodotti e messi a disposizione ai destinatari/beneficiari?
- 4 Quale può essere la **sostenibilità e l'impatto** sul miglioramento della didattica e sulla diffusione dei contenuti di insegnamento all'interno dei percorsi formativi nelle scuole?

Si può dire che **tutte e quattro le domande hanno ricevuto risposte positive** con evidenze in alcuni casi di alta qualità di risultato come verrà data evidenza specifica nelle prossime pagine per ognuna di esse. Le risposte troveranno forma ed articolazione guardando il progetto attraverso le analisi realizzate e riportate nei paragrafi seguenti:

- sui punti di vista della rilevanza, coerenza, pertinenza e realismo negli obiettivi posti e nella concezione dell'impianto del progetto e nell'efficienza ed efficacia delle azioni;
- sulle attività e sugli output vengono riportati i risultati di sintesi (quelli analitici sono nella sezione del data report);
- sulla sostenibilità ed impatto che le attività e gli output hanno portato negli outcome e che possono continuare a dare dopo la chiusura del progetto.

2.2. Rilevanza, coerenza, pertinenza e realismo negli obiettivi e nella concezione del progetto, efficienza ed efficacia

I punti di valutazione sviluppati sono stati su:

1. la rilevanza del progetto rispetto ai temi trattati e l'utilizzo del canale scolastico per divulgare questi temi

Rispetto alla rilevanza che assume il progetto, i temi trattati si inseriscono ampiamente all'interno **del quadro delle politiche di sviluppo che in questi anni vengono portate avanti** sia dagli organismi internazionali e sovranazionali e, pur in misura differenziata di impegno e di reale azione, dai vari Paesi coinvolti.

L'utilizzo del canale scolastico partendo dalla didattica e dagli strumenti porta un'ulteriore e specifica rilevanza sul tema dell'importanza della qualità dell'istruzione come veicolo di emancipazione e consapevolezza per una più matura educazione alla cittadinanza globale e alla sensibilizzazione sui contenuti degli obiettivi posti negli SDGs.

Temi affrontati, modalità e canale scolastico utilizzato qualificano in modo appropriato e coerente la rilevanza del progetto rispetto al quadro delle azioni a sostegno allo sviluppo sociale ed umano delle persone.

2. la coerenza del progetto sugli ambiti di intervento, sui destinatari, sulle modalità (la didattica) e sugli strumenti proposti (i materiali prodotti)

La strategia pensata e messa in atto di puntare sulla scuola appare congrua, convincente e ben congegnata per contribuire a perseguire gli obiettivi dichiarati. In particolare appare una scelta importante e convincente quella di puntare:

- a lavorare sia sul **miglioramento della didattica degli insegnanti** e sia a **fornire strumenti per migliorare l'apprendimento degli studenti** come veicolo primario per diffondere conoscenze, sensibilizzare e contribuire a formare consapevolezza sugli obiettivi degli SDGs;
- e proporre **l'approccio all'educazione alla cittadinanza globale (ECG)** come riferimento per impostare la didattica e organizzare l'insegnamento e i processi di apprendimento per comprendere e affrontare la complessità delle grandi sfide globali;
- a **lavorare sui quattro dei grandi temi SDGs** quali le disuguaglianze di genere, i cambiamenti climatici, le migrazioni globali e le disuguaglianze internazionali; temi importanti da proporre all'attenzione ed alla comprensione della loro rilevanza di impatto sulla vita di tutti e per creare le condizioni per un futuro sostenibile tanto in ambito ambientale che sociale ed economico.

La scelta di individuare come destinatari primari insegnanti e studenti è coerente e forte così come è stato importante coinvolgere anche gli altri vari attori locali e nazionali dei paesi coinvolti, dalle strutture delle organizzazioni scolastiche, alle universitarie, ai governi centrali a quelli locali. Rispetto a questi attori locali pur senza aver previsto specifici strumenti di advocacy (se non nell'idea di sollecitare una forma di advocacy tramite la promozione e diffusione dei materiali prodotti), va evidenziato che i partner, a livello Paese, hanno svolto efficaci azioni mirate su questi e che ci sono stati buoni risultati di visibilità e di coinvolgimento. Tra le attività realizzate dai partner al fine di dare visibilità al progetto e proporre relazioni di rete con i vari attori si possono citare una serie di iniziative tra le quali:

- la partecipazione alle riunioni delle piattaforme nazionali di ONG e la costruzione di relazioni come ad es. in Polonia dove i materiali didattici prodotti dal progetto verranno utilizzati anche dalla piattaforma delle ONG nazionali; in Ungheria e Austria dove lo strumento di autovalutazione per le scuole sostenibili e globali è stato condiviso con altre ong che sono nel sistema di certificazione delle scuole verdi o delle scuole contro i cambiamenti climatici; in Bulgaria dove tale condivisione ha portato alla partecipazione di ARCI nella consultazione sulla prossima strategia per ECG in Bulgaria;
- la partecipazione ad incontri pubblici sul tema dell'ECG , in qualità di esperti, presentando anche il materiale Get Up and Goals! (vedasi il caso dell'Irlanda e del Portogallo).

A chiusura, guardando ai risultati possibili che potevano essere innescati nelle relazioni con questi attori si può essere più che soddisfatti per le ampie attenzioni e per le dichiarazioni di interesse ricevute (soprattutto dalle componenti politiche). Dall'attenzione del mondo dell'istruzione (Università e strutture scolastiche, ong, ecc.) soprattutto in alcuni Paesi come il citato caso dell'Università di Sofia in Bulgaria si è arrivati a stabilire relazioni strutturate e l'adozione da parte di questi soggetti dei materiali prodotti nel progetto.

3. la pertinenza e realismo negli obiettivi del progetto tra contenuti, risorse, tempo di progetto e attività da svolgere

Il Quadro Logico riportato nella proposta di progetto appare equilibrato e coerente nelle connessioni logico-progettuali. Gli obiettivi posti in termini di attività da realizzare e output da produrre appaiono pertinenti, coerenti e realistici rispetto al budget delle risorse disponibili e ai tempi di esecuzione di progetto.

L’impianto progettuale, in alcune componenti, è apparso particolarmente sfidante se si guardano in particolare a questi aspetti:

- la numerosità dei soggetti di Paesi diversi coinvolti;
- le marcate differenze di contesto esistenti tra questi Paesi e nell’esperienza tra i partner;
- la complessità dei contenuti dei temi scelti da affrontare.

Inoltre, considerando anche le diverse condizioni di partenza di conoscenza ed esperienza nell’affrontare questi temi da parte dei partner, **si può rilevare anche una specifica attenzione all’inclusione dei partner meno esperti da parte di quelli più esperti**, creando uno spazio esperienziale per tutti, articolato e differenziato, e dove ognuno ha potuto sviluppare anche aspettative proprie rispetto ai risultati da raggiungere.

Le risposte date dai partner tramite i questionari somministrati confermano questa analisi. I partner, in particolare, sottolineano come il progetto sia stato una grande occasione per potersi confrontare e per maturare nuove consapevolezze, alimentare stimoli per realizzare attività e sollecitare i principali destinatari (insegnanti, studenti e infrastrutture scolastiche ed universitarie in primis) a lavorare e a impegnarsi su questi grandi temi proposti.

4. l’efficacia del progetto sul coinvolgimento degli attori/destinatari/beneficiari raggiunti;

Il progetto, nel suo insieme, sotto i punti di vista qualificanti dell’efficacia e dell’efficienza, evidenzia una condizione generale positiva e specificatamente qualificante su alcuni aspetti importanti quali il numero e la qualità dei prodotti e la relazione e collaborazione con gli insegnanti.

Guardando all’efficacia del lavoro svolto vanno richiamati (e verranno ripresi nelle pagine seguenti) due componenti importanti che portano a dare un giudizio positivo sul lavoro svolto. In particolare si richiamano ancora:

- il forte coinvolgimento attivo degli insegnanti e degli studenti sui temi e sulle attività a loro dedicate;
- la qualità dei materiali e dei supporti forniti che hanno consentito in primis a insegnanti e studenti di lavorare bene ed apprendere contenuti e avere un’interazione didattico-formativa mediamente efficace.

Il progetto, oltre ad aver portato e diffuso conoscenze e sensibilità sui temi degli SDGs proposti, mostra una grande potenzialità di generare un impatto positivo di “cambiamento” in particolare per gli insegnanti per aver consentito di migliorare l’organizzazione della didattica e poter usare i materiali prodotti che continueranno ad essere utilizzati anche nei cicli scolastici dei prossimi anni.

Va poi rilevata l’efficacia dell’azione di regia dello steering committee costituito, in particolare, questo è stato anche capace di gestire sia una situazione straordinaria come la sostituzione di un partner e fornire supporto adeguato al subentrante consentendogli di poter recuperare pienamente le attività da svolgere e sia per la gestione degli impatti della pandemia del COVID-19 riuscendo a portare a termine il progetto e di adattare e valorizzare gli strumenti ed i supporti predisposti e rilasciati tramite i siti web e i canali social.

5. l’efficienza del progetto sulla realizzazione delle attività e sugli output da produrre;

Rispetto all’analisi dei dati finanziari di budget e delle variazioni apportate sulle voci di costo in corso di progetto questi appaiono congruenti, ragionevoli e sostanzialmente coerenti rispetto al volume e alle modalità di esecuzione delle attività realizzate.

L’organizzazione, la pianificazione e realizzazione delle attività, nonostante l’ “effetto Covid-19” evidenziano una gestione del progetto sostanzialmente efficiente. Questo guardando in particolare il volume del lavoro svolto distribuito nei 12 Paesi coinvolti e con non poche difficoltà derivanti dal dover lavorare e coordinarsi con contesti differenti e peculiari.

Gran merito va poi dato all'attività di regia, organizzazione, coordinamento e di relazione di rete costruite tra partner e poi nel coinvolgimento degli insegnanti.

La regia del progetto ed il coordinamento tra i beneficiari in particolare sono stati indubbiamente tra gli aspetti determinanti che hanno consentito di portare avanti il lavoro e poter coinvolgere con interesse sia gli insegnanti che gli studenti.

Da quanto emerge dai documenti consultati, gli insegnanti, in particolare, hanno molto apprezzato l'impostazione generale del progetto, gli stimoli ricevuti per poter ripensare alla propria didattica (oltre che nei contenuti anche a sperimentare l'approccio ECG). Hanno anche apprezzato (soprattutto gli insegnanti di storia e geografia) la qualità dei materiali di supporto reputati molto efficaci per poter sensibilizzare gli studenti sugli SDGs, a guardare il mondo (fondamentale con il supporto del manuale geo-storico realizzato) in un modo diverso sui temi della disuguaglianza di genere, dei cambiamenti climatici, delle migrazioni globali e delle disuguaglianze internazionali e di poter sperimentare nuove forme di didattica, di apprendimento e di confronto in classe e con gli insegnanti stessi.

2.3. Il quadro di valutazione rispetto alle caratteristiche del progetto

L'analisi sulle attività ed output sono state realizzate ponendo l'attenzione:

1 sulla rilevazione della diversa importanza che hanno le singole attività all'interno del progetto e loro valutazione rispetto alla completezza e qualità di realizzazione

Non tutte le attività hanno la stessa rilevanza all'interno di un progetto sia in termini oggettivi che rispetto al punto di vista dei diversi stakeholder (es. finanziatori, promotori, istituzioni, ecc.).

L'analisi per importanza relativa tra le attività che compongono un progetto introduce il concetto di dare rilevanza al diverso contributo che le singole attività portano al raggiungimento degli obiettivi di un progetto.

L'idea base di riferimento è dunque che non tutte le attività abbiano la stessa importanza rispetto al raggiungimento dei risultati finali ed è utile dare una gerarchia di importanza relativa tra esse. La necessità di dare una gerarchizzazione tra le attività, spinge inoltre ad analizzare meglio le implicazioni e le relazioni che si formano tra le attività, a focalizzare l'attenzione su ciò che è più importante e a considerare il fatto che ogni obiettivo è costituito da enne-sotto-obiettivi.

Il primo complemento all'idea base è che la "gerarchia di importanza relativa" va "pesata", ovvero occorre rapportare le singole attività tra loro (di quanto è più importante l'attività X rispetto alle altre?). Su questa base si costruisce un ordine decrescente di importanza relativa tra le attività e poi ad ognuna si dà un valore percentuale facendo attenzione che la somma di tutte le attività sia uguale a 100. In questo modo ad ogni attività viene associato un "peso di importanza relativa" (PIR). Aspetto non secondario è che questa operazione porta anche a realizzare nella sostanza una valutazione ex-ante sulla contribuzione delle singole attività al raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Il secondo complemento all'idea base è quella di individuare degli indicatori in grado di valutare nel merito la singola attività. Si possono introdurre più indicatori in modo da poter valutare più aspetti dell'attività costruendo in questo modo delle famiglie di indicatori. La misurazione di ogni indicatore avviene tramite una scala di 5 livelli per rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi definiti. I 5 livelli di stato di completamento definiti sono:

- Attività non realizzata/nessun risultato
- Attività realizzata parzialmente e risultato raggiunto inferiore al 50%
- Attività realizzata parzialmente e risultato raggiunto oltre al 50%
- Attività realizzata e risultato raggiunto completamente rispetto a quanto atteso

- Attività realizzata e risultato raggiunto oltre quanto atteso

In questo modo si è costruita una correlazione tra peso di importanza relativa e livello di realizzazione della singola attività. Il risultato a livello di singola attività e di attività complessiva (sommando i valori di tutte le attività) consente di **completare una valutazione del progetto nella dimensione della performance di risultato tramite un sistema di rating**. Questa impostazione in sintesi consente, soprattutto in progetti complessi:

- di valutare in modo ponderato se e quali obiettivi di un progetto sono stati e in che misura raggiunti; incrociando l'importanza delle attività con il grado delle loro attuazione si avrà un punteggio di rating che rileverà il livello degli obiettivi finali raggiunti per qualificazione e non per somma semplice delle attività svolte (es. si potrebbero aver fatto numerose attività poco importanti e non quelle poche più rilevanti, il rating fornisce una percentuale ponderata di raggiungimento degli obiettivi);
- di inserire elementi di rilevazione ed analisi qualitativa di carattere sia generale che specifica o trasversale all'interno delle famiglie di indicatori; si introducono all'interno della valutazione di un'attività/obiettivo un insieme di rilevazioni che nel loro insieme (famiglie di indicatori) forniscono una rappresentazione più completa di quanto fare e raggiungere.

Operativamente il lavoro prevede la realizzazione di tre passaggi:

- Il primo, in fase ex-ante, finalizzato a **costruire, con la partecipazione dei soggetti interessati, una gerarchia di importanza relativa delle singole attività** dando a ciascuna di esse un peso ponderato (in termini percentuali); la somma dei punteggi dati per tutte le attività deve totalizzare il 100%. Questo esercizio consente, da un lato, di porre su un'unica scala di valori la "contribuzione" delle varie attività rispetto agli obiettivi specifici da raggiungere e dall'altro di poter "pesare" il grado di contribuzione delle singole attività rispetto al raggiungimento dell'obiettivo generale;
- Il secondo, finalizzato a **costruire gli indicatori di misurazione per le singole attività**; per ogni attività ci possono essere più indicatori (in grado di misurare sia aspetti di efficienza che di efficacia); tra i vari indicatori (famiglie) che concorrono a valutare l'attività si ripartiscono a loro volta il peso di importanza relativa (PIR) data all'attività; la somma di tutti i pesi deve dare il valore di importanza relativa data all'attività;
- Il terzo, in fase ex-post, finalizzato a **procedere nella rilevazione del grado di realizzazione delle attività**, che viene misurata all'interno della scala di 5 livelli sullo stato di completamento; in questa operazione si introduce un sistema di misurazione tramite un "sistema di rating".

Ad ogni attività viene dunque prima attribuito un valore che rappresenta la sua importanza relativa nell'ambito del progetto e poi viene valutato all'interno di una scala di misurazione rispetto al raggiungimento dell'obiettivo.

Il **"sistema di rating"** misura la performance del livello di raggiungimento dei risultati attesi e valuta sia le singole attività che il progetto stesso nella sua interezza. Il valore d'insieme attribuito alle attività rappresenta il livello complessivo del raggiungimento dei risultati del progetto.

L'utilizzo per la misurazione della performance tramite un sistema di rating porta con sé un altro vantaggio utile: rende possibile il confronto tra progetti anche molto differenti tra loro per ambiti, contenuti, attività.

La costruzione che ne viene fuori può inoltre consentire una molteplicità di analisi e di letture sui contenuti e sui risultati conseguiti e, cosa molto interessante, anche di "valutare i valutatori" rispetto ai criteri e ai ragionamenti elaborati per dare l'importanza ai vari elementi che compongono l'architettura di valutazione data (modello valutativo) fino alla scelta degli indicatori proposti.

Un altro aspetto importante è quello di poter elaborare i dati di rilevazione dello stato di completamento delle attività utilizzando diversi "alberi di valutazione", ovvero di dare la possibilità ai diversi soggetti, finanziatori, promotori, istituzioni, ecc. la possibilità di attribuire loro, alle diverse attività ed indicatori dei

propri pesi di importanza relativa. In questo modo ogni progetto può essere valutato anche utilizzando diversi "alberi di valutazione" (e confrontarli tra loro). I diversi risultati che si avranno deriveranno dai diversi pesi che i vari soggetti hanno dato e gli stessi valutatori potranno essere "valutati" sui criteri che hanno adottato. Si chiude così il cerchio in cui tutti gli attori coinvolti (dai promotori, ai progettisti, agli esecutori, ecc.) potranno essere valutati sulla loro proposta di valutazione.

Infine, questo impianto metodologico offre utilità di sviluppo per gli stessi finanziatori all'inizio del progetto per poter intervenire e definire cosa per loro è più importante e indicare più puntuali vincoli ed effettuare richieste specifiche ai promotori e realizzatori dei progetti.

Questa condizione porta dunque a due aspetti a loro volta importanti:

- il primo, che si possono costruire più "alberi di valutazione", ovvero fare più profilazioni di importanza diverse (magari funzionali a diversi stakeholder);
- il secondo, migliora la gestione dei progetti sia in fase di costruzione di budget, per l'assegnazione delle risorse rispetto alle attività più importanti, sia in fase operativa giacché aiuta a tenere l'attenzione sugli obiettivi più rilevanti da raggiungere.

2 sulla natura degli interventi che le attività del progetto vanno a realizzare

La metodologia propone di analizzare anche le singole attività previste nel progetto rispetto a 3 macro-tipologie di intervento. Ovvero, se esse siano finalizzate e/o concorrano a:

- A. Realizzare **interventi propedeutici, strumentali e di organizzazione** per poter operare, (attività finalizzate a creare le precondizioni per realizzare gli obiettivi del progetto, es. le attività di organizzazione e gestione del progetto);
- B. Realizzare **attività dirette funzionali a raggiungere gli scopi primari prefissati del progetto** (attività dirette es. l'erogazione di servizi, la predisposizione di materiali didattici, ecc.);
- C. Contribuire a **portare benefici generali, di impatto e di sistema** (es. sulla consapevolezza ed attenzione sui temi trattati che generano cambiamenti di azioni, utilizzo di materiali e strumenti anche dopo la conclusione del progetto, ecc.); aprendo in questo modo una prima attenzione sulla sostenibilità ed impatto che il progetto può dare dopo la sua conclusione.

L'importanza di questa classificazione è da ascrivere all'esperienza acquisita in campo progettuale, laddove si osserva come la registrazione delle attività realizzate, non sempre fornisce informazioni sulla loro finalità intrinseca rispetto al raggiungimento degli obiettivi specifici e generali. Questa analisi aiuta a richiamare l'attenzione e a comprendere l'impianto progettuale sottostante, quanto pesano tra loro le tre tipologie di intervento rispetto a tutte le attività da svolgere (es. quale è il peso organizzativo o quanta parte delle attività potranno essere utilizzate anche dopo la chiusura del progetto?).

Questo tipo di analisi consente un'ulteriore lettura sulle caratteristiche del progetto e dare consapevolezza sul perché una componente è maggiore delle altre. Se ci sono ragioni reali o ci sia stato un errore di progettazione.

3 sulla sostenibilità e l'impatto predittivo per focus tematici

L'analisi per focus tematici rivolge l'attenzione sul significato di insieme che le singole attività del progetto concorrono (tramite la loro concatenazione e combinazioni di fattori) a realizzare su specifici aspetti e/o temi rilevanti.

Tramite queste focalizzazioni si pone l'attenzione su aspetti rilevanti che influenzano il risultato stesso dell'intero progetto e le ricadute possibili in chiave predittiva che si potrebbero avere (su ciò che è accaduto o sta accadendo o potrebbe accadere in termini di impatto di risultato sull'intero progetto).

Questo è un aspetto importante perché **in questo ambito si prova ad anticipare temporalmente l'analisi di impatto che normalmente viene fatta a consuntivo dopo anni dalla chiusura del progetto** e a individuare le attività post progetto che ne potrebbero sostenere e migliorare l'effort di risultato.

2.4. L'analisi sui risultati d'insieme del progetto rispetto agli output e alle attività

Seguendo l'impianto metodologico ValueProject si riportano di seguito le risultanze delle elaborazioni che hanno portato dal confronto con i referenti del progetto a ricostruire:

- Rispetto alla diversa importanza relativa (PIR) che hanno le singole attività all'interno del progetto;
- Rispetto alla natura e tipologia degli interventi che le attività del progetto vanno a realizzare.

Nella tabella seguente vengono riportati tutti gli output e le attività previste nel progetto e per ognuno di queste, insieme ai coordinatori, è stato assegnato un peso percentuale di importanza relativa (PIR) rispetto ad un totale di 100 e poi ricostruita la relativa classificazione per tipologia di attività svolta (tipo A, B, C).

Outputs	PIR	Activities	PIR	Tipo
cross activities	16,00%	cross activities related to project		
		0.1 Establishment of a steering committee for the overall coordination	7,00%	A
		0.2 Realization and implementation of a project website	5,00%	A
		0.3 Visibility action	1,00%	A
		0.4 External /internal evaluations	3,00%	A
OP 1.1: A European sensitization campaign to activate teachers on SDGs and GCE.	12,00%	Activities related to OC 1: OP 1.1		
		1.1.1 Realization of a European-wide sensitization campaign through the web, social media and YouTube, to build teacher awareness of, and committed to the SDGs and GCE	12,00%	B
OP 1.2: 41 training courses and seminars for teachers on the SDGs and their use in class.	19,00%	Activities related to OC 1: OP 1.2		
		1.2.1 National teacher trainings and peer education		
		1.2.1.1 - 36 National teacher training sessions with GCE learning objectives, focused on SDG content and the use of TLUs.	8,00%	B
		1.2.1.2 - 120 peer education activities involving teachers on TLUs usage	4,00%	B
		1.2.2 - 5 International teacher trainings and seminar sessions on SDGs, GCE good practice exchange.		
		1.2.2.1 Realization of 3 international multi-stakeholder seminar on exchange of best practice about teaching SDGs in schools. For NGOs Teachers, SDGs experts, University researchers Local and Educational authorities	4,00%	B
OP 1.3: Supporting material for teachers on SDGs published online by adapting existing teaching and learning units (TLUs) and developing a Global Geo History manual based on SDGs	24,00%	Activities related to OC 1: OP 1.3		
		1.3.1 - Collection, classification, adaptation, and testing with students, the best existing TLUs on SDG issues in the 12 partner countries.	14,00%	C
		1.3.2 - Develop, and test with students, a European teaching and learning global geo - history manual based on SDG issues.	10,00%	C
OP 2.1: 10 public awareness activities per country, organized by students, and supported by Las and CSOs	12,00%	Activities related to OC 2: OP 2.1		
		2.1.1 - Student implementation of 120 activities to raise awareness of SDGs issues in their local communities.	12,00%	B
OP 3.1. A European GCE quality self assessment manual for schools and teachers	17,00%	Activities related to OC 3: OP 3.1		
		3.1.1 : Designing, and implementation of a 'Global School' self-assessment tools	9,00%	C
		3.1.2 - Realization of 2 international workshops to discuss and share the nationally adapted versions of the 'Global School' self-assessment tools.	3,50%	B
		3.1.3- Implementation of the 'Global School' self-assessment tools, by teachers and schools involved in the action, in the 12 partner countries.	4,50%	C
	100,00%		100,00%	

L'analisi dei materiali raccolti sulle attività svolte ha portato a realizzare un processo valutativo le cui risultanze di dettaglio vengono riportate in modo puntuale nella sezione del data report di questo rapporto.

Sui risultati raggiunti, a premessa va anticipato che **non è usuale valutare un progetto che abbia raggiunto dei valori così elevati come il presente**. Normalmente un progetto che raggiunga un livello oltre il 75% del rating degli indicatori viene considerato soddisfacente e con un buon risultato di esecuzione. Nel presente caso valutato, **il risultato finale raggiunge il punteggio 108,51% a sottolineare che su alcuni indicatori si sono avuti risultati superiori agli obiettivi definiti**.

Un punteggio molto elevato normalmente può essere dato da due fattori: aver definito degli obiettivi prudenziali o essere riusciti a realizzare una performance particolarmente qualificante.

Nel caso del presente progetto si può dire che in molti casi la performance è stata particolarmente qualificante tenendo conto di quanto prevedibilmente si sarebbe potuto fare in contesti molto differenziati tra loro, con molte incognite e senza avere riferimenti pregressi su esperienze simili che potessero aiutare a definire i target di risultato su cui puntare.

Su alcuni riferimenti target di risultato, probabilmente si è stati in alcuni casi un po' prudenti mancando riferimenti quantitativi su cui poter sviluppare delle stime (come ad es. sul numero degli accessi ai siti e sulle attività social difficili in fase ex-ante da stimare), nel complesso però non si può non registrare che **il valore elevato resta comunque dovuto soprattutto ad alcuni risultati di qualità raggiunti dal progetto e in particolare per:**

- **il livello elevato di coinvolgimento e partecipazione degli insegnanti** anche a rappresentare la presenza di una forte domanda di supporto esistente e di diffusa esigenza di interazione in contesti in forte cambiamenti sociali e culturali sia nelle scuole che nelle società;
- **l'elevata qualità e la numerosità dei materiali per la didattica apprezzati** anche da altri soggetti quali università, ong, enti governativi, ecc. (in particolare la redazione del manuale in tre volumi tradotto in tutte le lingue dei Paesi partecipanti specialmente apprezzato per l'approccio proposto fuori dai tradizionali contenuti dei testi scolastici ed adottato in alcuni Paesi anche a livello universitario);
- **la buona progettazione dei materiali per l'autovalutazione per la didattica e per gli studenti** anche a rappresentare il bisogno di comprendere i risultati come momento di feed back di un percorso didattico.

Di seguito si presentano i risultati d'insieme partendo dalle tabelle riassuntive degli indicatori utilizzati.

weight relative importance	Field of Evaluation		type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
				Target	value	Evaluation	value
16,00%	cross activity						
7,00%	0.1 Establishment of a steering committee for the overall coordination		A				
0.1	2,10%	Implementation of an initial meeting, a meeting in each of the 3 meetings attended by all partners and two meetings with half of the partnership in attendance and half connected via skype.					
		0,00% not achieved			-		-
		0,63% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		1,26% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		2,10% completely achieved with respect to objectives		1	2,10%		-
		2,52% achieved over and above target objectives			-	1	2,52%

0.1	2,80%	Quality and intensity of relationships and coordination among partners in the conduct of the project						
		0,00%	not realized			-		-
		0,84%	partially realized with difficulties			-		-
		1,68%	completely implemented with difficulties			-		-
		2,80%	fully implemented with the involvement of all partners	1	2,80%			-
		3,36%	realized in a highly proactive way			-	1	3,36%
0.1	2,10%	Interest and ability of partners to build conditions for continued work on project issues						
		0,00%	not realized			-		-
		0,63%	partially realized with difficulties			-		-
		1,26%	completely implemented with difficulties			-		-
		2,10%	fully implemented with the involvement of all partners	1	2,10%			-
		2,52%	realized in a highly proactive way			-	1	2,52%
5,00%	0.2 Realization and implementation of a project website			A				
0.2	1,00%	Creation of a transnational website in English and country websites						
		0,00%	not achieved			-		-
		0,30%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		0,60%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
		1,00%	completely achieved with respect to objectives	1	1,00%		1	1,00%
		1,20%	achieved over and above target objectives			-		-
0.2	1,50%	Completeness and number of materials uploaded and downloadable						
		0,00%	not achieved			-		-
		0,45%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		0,90%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
		1,50%	completely achieved with respect to objectives	1	1,50%			-
		1,80%	achieved over and above target objectives			-	1	1,80%
0.2	1,50%	Number of accesses certified by Google analytics and a Software Control Platform called Sendible.						
		0,00%	not achieved			-		-
		0,45%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		0,90%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
		1,50%	completely achieved with respect to objectives	1	1,50%			-
		1,80%	achieved over and above target objectives			-	1	1,80%
0.2	1,00%	Opening of social media: facebook; a youtube and instagram channel						
		0,00%	not realized			-		-
		0,30%	open but not currently used			-		-
		0,60%	open and used with low active interaction of teachers and students			-		-
		1,00%	open and used with good active interaction of teachers and students according to expectations	1	1,00%		1	1,00%
		1,20%	open and used with high active teacher and student interaction beyond expectations			-		-
1,00%	0.3 Visibility action			A				

0.3	1,00%	Compliance with all communication and visibility procedures and actions of the project according to EU references							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,30%	partially achieved less than 50% of countries			-			-
		0,60%	partially achieved over 50% of countries			-			-
		1,00%	fully achieved in relation to objectives		1	1,00%			-
		1,20%	achieved beyond objectives by developing other communication activities (e.g., development of tools for internal communication)			-	1		1,20%
3,00%	0.4 External /internal evaluations			A					
0.4	0,60%	Activation of partners' internal monitoring and evaluation tools							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,18%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,36%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		0,60%	completely achieved with respect to objectives		1	0,60%	1		0,60%
		0,72%	achieved over and above target objectives			-			-
0.4	0,90%	effectiveness of internal monitoring and evaluation tools and project reporting							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,27%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,54%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		0,90%	completely achieved with respect to objectives		1	0,90%	1		0,90%
		1,08%	achieved over and above target objectives			-			-
0.4	0,75%	Use of the indications of the internal evaluation for internal comparison between partners and improve operational aspects and organization of activities							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,23%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,45%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		0,75%	completely achieved with respect to objectives		1	0,75%	1		0,75%
		0,90%	achieved over and above target objectives			-			-
0.4	0,75%	Participatory process in the implementation of external evaluation							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,23%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,45%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		0,75%	completely achieved with respect to objectives		1	0,75%	1		0,75%
		0,90%	achieved over and above target objectives			-			-
12,00%	OP 1.1: A European sensitization campaign to activate teachers on SDGs and GCE.								
	1.1.1 Realization of a European-wide sensitization campaign through the web, social media and YouTube, to build teacher awareness of, and committed to the SDGs and GCE			B					

1.1.1	4,80%	Realization of the communication campaign in all 12 countries with coordinated image of the project and the campaign. Each partner was supported by a local communication agency for the adaptations of the communication campaign in their country.							
		0,00%	not achieved			-			-
		1,44%	partially achieved less than 50% of countries			-			-
		2,88%	partially achieved over 50% of countries			-			-
		4,80%	fully achieved in relation to objectives		1	4,80%		1	4,80%
		5,76%	achieved beyond objectives by developing other communication activities (e.g., development of tools for internal communication)			-			-
1.1.1	3,60%	quality of the teaching tools proposed especially for the target audience (teachers and students)							
		0,00%	not achieved			-			-
		1,08%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		2,16%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		3,60%	completely achieved with respect to objectives		1	3,60%			-
		4,32%	achieved over and above target objectives			-		1	4,32%
1.1.1	3,60%	Accesses registered on social media (facebook)							
		0,00%	not achieved			-			-
		1,08%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		2,16%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		3,60%	completely achieved with respect to objectives		1	3,60%			-
		4,32%	achieved over and above target objectives			-		1	4,32%
0,00%		OP 1.2: 41 training courses and seminars for teachers on the SDGs and their use in class.							
		1.2.1 National teacher trainings and peer education:							
8,00%		1.2.1.1 - 36 National teacher training sessions with GCE learning objectives, focused on SDG content and the use of TLUs.		B					
1.2.1.1	2,00%	realization of 36 national professional development trainings for teacher (three per country)							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,60%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		1,20%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		2,00%	completely achieved with respect to objectives		1	2,00%		1	2,00%
		2,40%	achieved over and above target objectives			-			-
1.2.1.1	2,00%	N. teachers total countries involved in the training courses							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,60%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		1,20%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		2,00%	completely achieved with respect to objectives		1	2,00%			-
		2,40%	achieved over and above target objectives			-		1	2,40%

1.2.1.1	1,44%	testing of TLUs (see output 1.3) and support to students for active engagement (see output 2.1)							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,43%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,86%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		1,44%	completely achieved with respect to objectives		1	1,44%			-
		1,73%	achieved over and above target objectives			-	1		1,73%
1.2.1.1	1,28%	Teachers' average rating on training courses							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,38%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,77%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		1,28%	completely achieved with respect to objectives		1	1,28%	1		1,28%
		1,54%	achieved over and above target objectives			-			-
1.2.1.1	1,28%	Number of teachers who have attended the different trainings and seminars, filled the evaluation and declared their intention to adopt the materials developed by the project							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,38%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,77%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		1,28%	completely achieved with respect to objectives		1	1,28%	1		1,28%
		1,54%	achieved over and above target objectives			-			-
4,00%	1.2.1.2 – 120 peer education activities involving teachers on TLUs usage			B					
1.2.1.2	2,00%	Realization of 120 peer education activities between teachers of the same school and /or regions (number teacher)							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,60%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		1,20%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		2,00%	completely achieved with respect to objectives		1	2,00%	1		2,00%
		2,40%	achieved over and above target objectives			-			-
1.2.1.2	2,00%	activity: peer education condotte a livello internazionale tramite linee guida di riferimento,							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,60%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		1,20%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		2,00%	completely achieved with respect to objectives		1	2,00%	1		2,00%
		2,40%	achieved over and above target objectives			-			-
1.2.2 – 5 International teacher trainings and seminar sessions on SDGs, GCE good practice exchange.									
4,00%	1.2.2.1 Realization of 3 international multi-stakeholder seminar on exchange of best practice about teaching SDGs in schools. For NGOs Teachers, SDGs experts, University researchers Local and Educational authorities			B					

1.2.2.1	1,60%	number of international multi-stakeholder seminar							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,48%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,96%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		1,60%	completely achieved with respect to objectives		1	1,60%	1	1,60%	
		1,92%	achieved over and above target objectives			-			-
1.2.2.1	1,20%	Level of participation of participants compared to those expected							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,36%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,72%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		1,20%	completely achieved with respect to objectives		1	1,20%	1	1,20%	
		1,44%	achieved over and above target objectives			-			-
1.2.2.1	1,20%	Level of satisfaction feedback given by participants							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,36%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,72%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		1,20%	completely achieved with respect to objectives		1	1,20%	1	1,20%	
		1,44%	achieved over and above target objectives			-			-
3,00%		1.2.2.2 Realization of two international trainings on SDGs and GCE		B					
1.2.2.2	1,20%	Realization of international trainings on SDGs and GCE							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,36%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,72%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		1,20%	completely achieved with respect to objectives		1	1,20%	1	1,20%	
		1,44%	achieved over and above target objectives			-			-
1.2.2.2	0,90%	Level of participation of participants compared to those expected							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,27%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,54%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		0,90%	completely achieved with respect to objectives		1	0,90%	1	0,90%	
		1,08%	achieved over and above target objectives			-			-
1.2.2.2	0,90%	Level of satisfaction feedback given by participants							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,27%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,54%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		0,90%	completely achieved with respect to objectives		1	0,90%	1	0,90%	
		1,08%	achieved over and above target objectives			-			-
24,00%		OP 1.3: Supporting material for teachers on SDGs published online by adapting existing teaching and learning units (TLUs) and developing a Global Geo History manual based on SDGs							
14,00%		1.3.1 - Collection, classification, adaptation, and testing with students, the best existing TLUs on SDG issues in the 12 partner countries.		C					

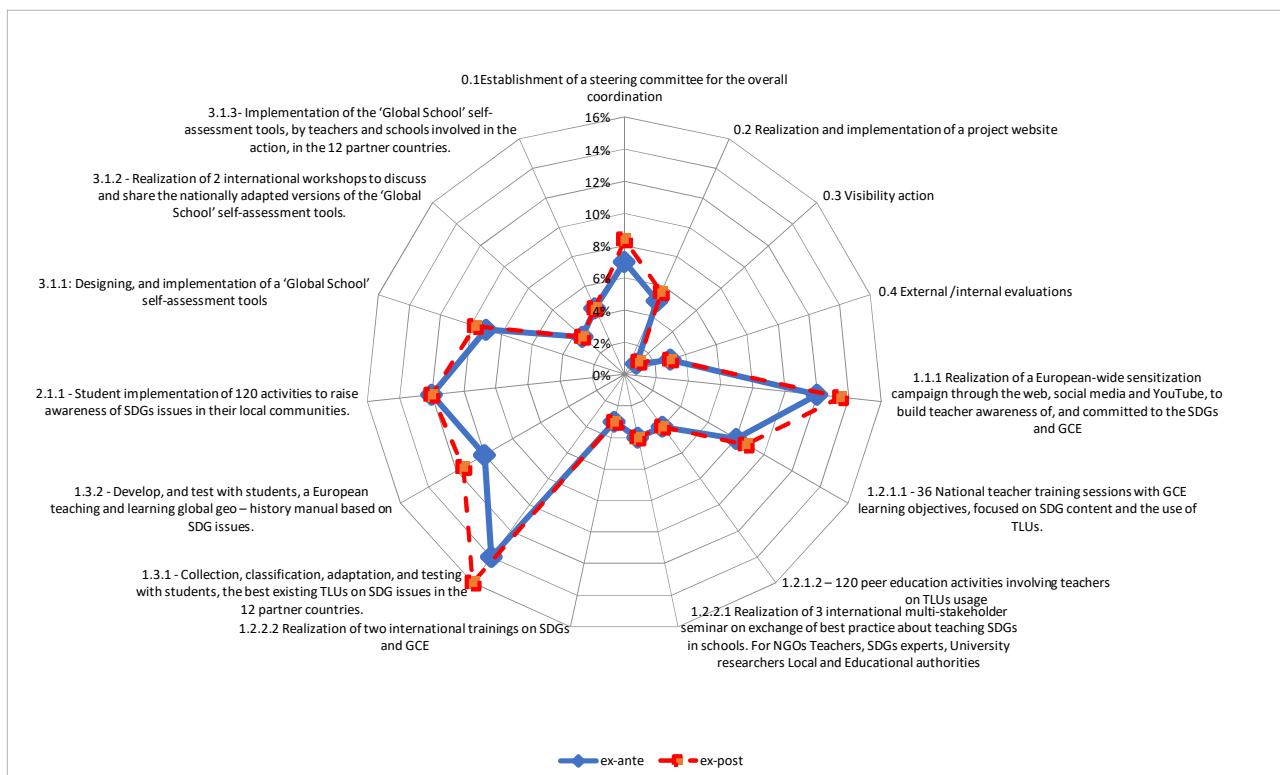
1.3.1	4,90%	Total number of best Teaching and Learning Units collected						
		0,00%	not achieved			-		-
		1,47%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		2,94%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
		4,90%	completely achieved with respect to objectives		1	4,90%		-
		5,88%	achieved over and above target objectives			-	1	5,88%
1.3.1	4,20%	Number of countries with teachers identifying an improvement in competencies						
		0,00%	not achieved			-		-
		1,26%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		2,52%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
		4,20%	completely achieved with respect to objectives		1	4,20%	1	4,20%
		5,04%	achieved over and above target objectives			-		-
1.3.1	4,90%	Number of TLU Tests conducted on student population						
		0,00%	not achieved			-		-
		1,47%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		2,94%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
		4,90%	completely achieved with respect to objectives		1	4,90%		-
		5,88%	achieved over and above target objectives			-	1	5,88%
10,00%		1.3.2 - Develop, and test with students, a European teaching and learning global geo – history manual based on SDG issues.		C				
1.3.2	3,50%	Realization of the editorial work: quality of content and graphic and didactic exposition						
		0,00%	not achieved			-		-
		1,05%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		2,10%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
		3,50%	completely achieved with respect to objectives		1	3,50%		-
		4,20%	achieved over and above target objectives			-	1	4,20%
1.3.2	2,50%	Availability of texts in the language of the countries involved in the project						
		0,00%	not achieved			-		-
		0,75%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		1,50%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
		2,50%	completely achieved with respect to objectives		1	2,50%	1	2,50%
		3,00%	achieved over and above target objectives			-		-
1.3.2	2,00%	Appreciation and use of gobal geo history manuals by teachers and students						
		0,00%	not achieved			-		-
		0,60%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		1,20%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
		2,00%	completely achieved with respect to objectives		1	2,00%		-
		2,40%	achieved over and above target objectives			-	1	2,40%

1.3.2	2,00%	Appreciation and use of global geo history manuals by other stakeholders (Universities, European Commission, industry experts, etc.)							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,60%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		1,20%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		2,00%	completely achieved with respect to objectives		1	2,00%			-
		2,40%	achieved over and above target objectives			-	1	2,40%	
12,00%		OP 2.1: 10 public awareness activities per country, organized by students, and supported by Las and CSOs							
12,00%		2.1.1 - Student implementation of 120 activities to raise awareness of SDGs issues in their local communities.		B					
2.1.1	4,80%	Organization of student involvement activities to disseminate the themes learned at school to local communities with the support of communication/theater agencies.							
		0,00%	not achieved			-			-
		1,44%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		2,88%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		4,80%	completely achieved with respect to objectives		1	4,80%	1	4,80%	
		5,76%	achieved over and above target objectives			-			-
2.1.1	4,80%	Creation of communication materials by students on SDGs issues (e.g. exhibitions, gadgets, movies, etc.).							
		0,00%	not achieved			-			-
		1,44%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		2,88%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		4,80%	completely achieved with respect to objectives		1	4,80%	1	4,80%	
		5,76%	achieved over and above target objectives			-			-
2.1.1	2,40%	Production of promotional materials, visibility actions for the involvement of young people by partners							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,72%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		1,44%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		2,40%	completely achieved with respect to objectives		1	2,40%	1	2,40%	
		2,88%	achieved over and above target objectives			-			-
17,00%		OP 3.1. Set of 'Global School' self assessment tools for schools and teachers							
9,00%		3.1.1: Designing, and implementation of a 'Global School' self-assessment tools		C					
3.1.1	1,80%	Provision of self-assessment tools for students and teachers to detect school learning levels							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,54%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		1,08%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		1,80%	completely achieved with respect to objectives		1	1,80%	1	1,80%	
		2,16%	achieved over and above target objectives			-			-

3.1.1	3,60%	Organization and management of the process accompanying teachers for the use of self-assessment tools							
		0,00%	not achieved			-			-
		1,08%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		2,16%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		3,60%	completely achieved with respect to objectives		1	3,60%		1	3,60%
		4,32%	achieved over and above target objectives			-			-
3.1.1	3,60%	Number of self-assessment tool for resource teachers and NGOs with the tools to measure the impact of their GCE teaching on students							
		0,00%	not achieved			-			-
		1,08%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		2,16%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		3,60%	completely achieved with respect to objectives		1	3,60%			-
		4,32%	achieved over and above target objectives			-		1	4,32%
3,50%		3.1.2 - Realization of 2 international workshops to discuss and share the nationally adapted versions of the 'Global School' self-assessment tools.		B					
3.1.2	1,75%	Implementation of 'Global School' self-assessment tools							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,53%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		1,05%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		1,75%	completely achieved with respect to objectives		1	1,75%		1	1,75%
		2,10%	achieved over and above target objectives			-			-
3.1.2	1,75%	Presentation and sharing of "Global School" self-assessment tools to project partners							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,53%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		1,05%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		1,75%	completely achieved with respect to objectives		1	1,75%		1	1,75%
		2,10%	achieved over and above target objectives			-			-
4,50%		3.1.3- Implementation of the 'Global School' self-assessment tools, by teachers and schools involved in the action, in the 12 partner countries.		C					
3.1.3	2,25%	Activation of the self-assessment tools "European Global School" according to the objectives							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,68%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		1,35%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		2,25%	completely achieved with respect to objectives		1	2,25%		1	2,25%
		2,70%	achieved over and above target objectives			-			-
3.1.3	2,25%	Preparation of a "European Global School" self-assessment user guide							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,68%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		1,35%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		2,25%	completely achieved with respect to objectives		1	2,25%		1	2,25%
		2,70%	achieved over and above target objectives			-			-

81,00%			Performance		100,00%	108,51%
--------	--	--	--------------------	--	---------	---------

Il quadro d’insieme che si può dare sui risultati di rating viene rappresentato nel grafico seguente.

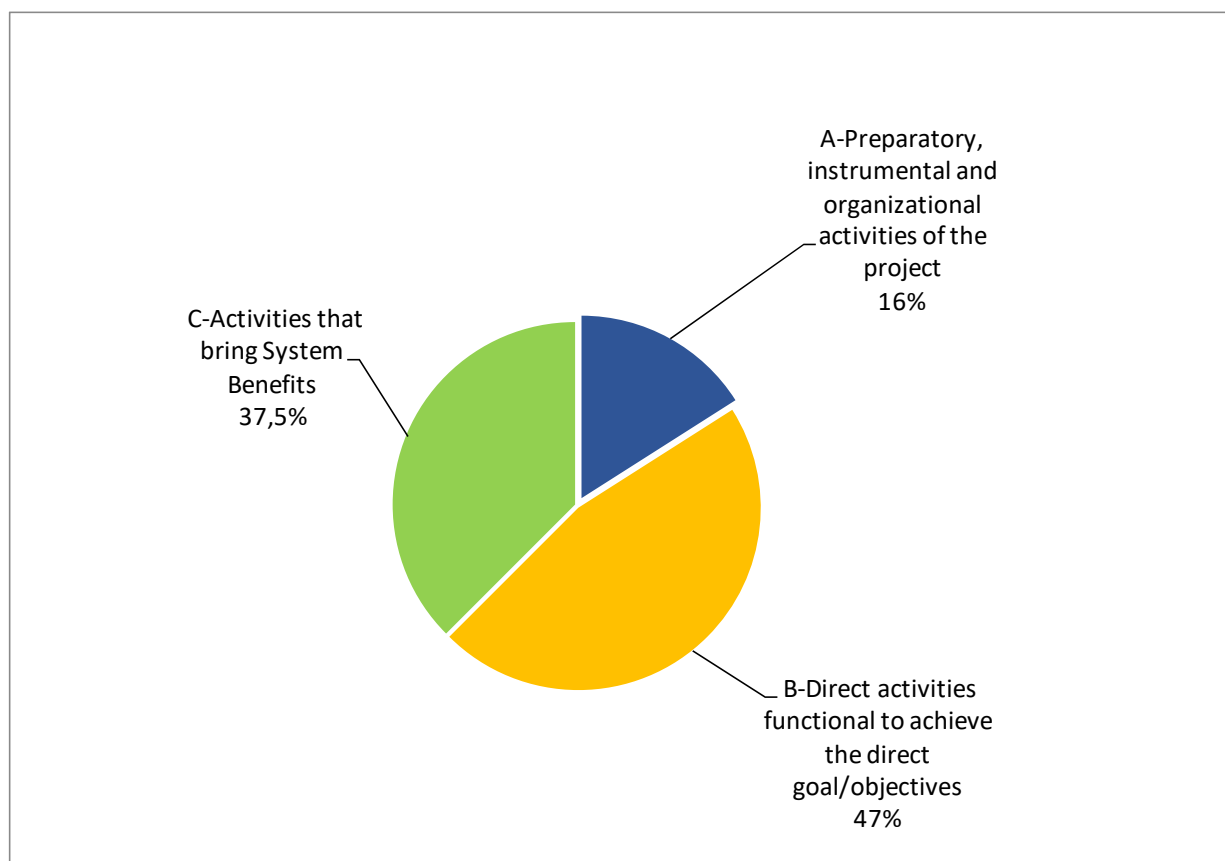


Il grafico riporta i valori di rating delle attività declinate sugli indicatori di misurazione. Dove con la linea azzurra sono evidenziati i valori ex-ante elaborati sulla base dei dati dei PIR e con la linea tratteggiata rossa i risultati ex-post ottenuti.

Il grafico fornisce immediata evidenza dei risultati avuti (ex-post) sulle attività rispetto alle attese (obiettivi ex-ante) e allo stesso tempo quali di queste attività sono state ritenute più importanti tra loro. Il fatto che sulle attività reputate più importanti si siano avuti ex-post risultati migliori rispetto agli obiettivi ex-ante indica un ulteriore aspetto importante sulla buona realizzazione del progetto.

Rispetto **alla natura degli interventi che le attività del progetto vanno a realizzare**, viene riportato di seguito la ripartizione per tipologia.

Nel grafico riportato di seguito si evidenzia che il progetto nell’insieme è stato costruito mantenendo una buona proporzionalità di ripartizione funzionale tra le tipologie di attività.



Aspetto importante da richiamare all'attenzione è sulla consistente componente di attività classificate nell'ambito "C-Attività che portano Benefici di Sistema" quale impegno consapevole di dover lasciare in eredità, oltre la conclusione del progetto, asset strumentali e la formazione di competenze diffuse in piena coerenza con le idee guida che hanno animato il progetto stesso. Attenzione questa che si presta inoltre a divenire un riferimento base per poter proseguire su questa linea di azione (anche avviando un nuovo ciclo di interventi) che potrebbe svilupparsi su più linee progettuali tra le quali si potrebbe pensare a quelle di:

- promuovere l'allargamento della platea di insegnanti e studenti nelle scuole sia nei Paesi dove è stato realizzato il progetto e sia in altri Paesi;
- continuare a lavorare sulla didattica nelle scuole magari puntando sia a consolidare l'esperienza e la diffusione dei materiali realizzati e sia a costruire un modello e una rete di apprendimento organizzativo continuo per insegnanti anche trans-paese;

2.5. Outcomes

Il progetto ha l'obiettivo ambizioso di legare strutturalmente l'educazione formale con la GCE e con la sensibilizzazione rispetto agli SDGs. L'indicatore dell'obiettivo generale posto nel quadro logico è stato:

N° of national governments, among those targeted by the project, having endorsed an institutional plan on GCE with a focus on SDGs

Nei 12 Paesi target il progetto si è proposto di agire attraverso il rafforzamento - della consapevolezza degli insegnanti, degli studenti e delle comunità locali rispetto ai temi proposti; attraverso il rafforzamento delle competenze degli insegnanti sulla GCE e sugli SDGs; di agire per garantire la partecipazione e l'impegno degli studenti; per contribuire a migliorare la qualità della valutazione sulla GCE nell'istruzione formale. Il

coinvolgimento delle istituzioni educative è stato diverso a seconda dei contesti nazionali. In generale in tutti i paesi i partner hanno coinvolto le istituzioni educative più appropriate nelle attività di progetto. In alcuni contesti (Portogallo, Repubblica Ceca e Irlanda sono riusciti a coinvolgere le istituzioni governative centrali anche grazie a strategie nazionali di educazione alla Cittadinanza Globale già esistenti; in altri contesti sono state coinvolte istituzioni governative locali con competenza sull'educazione (Polonia, UK, Romania). In ogni caso la partecipazione di istituzioni nazionali dei diversi paesi è stata assicurata attraverso il loro coinvolgimento nelle attività multistakeholders degli scambi internazionali.

Su queste basi sono stati definiti tre outcomes:

- **OC1a: European teachers and other stakeholders (schools managers, institutions in charge for education) are aware of GCE and of the SDGs;** L'indicatore di misurazione individuato è stato:
 - » *Number of countries, among those targeted, where a formalised training package for teachers on GCE focused on SDGs is available*
- **OC1b: Teachers participating in training have the competencies and the adequate materials to embed it in their teaching of SDGs, and to support their students to achieve Outcome 2;** L'indicatore di misurazione individuato è stato:
 - » *No of countries with teachers identifying an improvement in competencies developed through training sessions*
- **OC 2: Students have improved their commitment on project issues through the participation in public awareness actions on SDGs;** L'indicatore di misurazione individuato è stato:
 - » *Number of public awareness actions on SDGs activated by students in their localities in the 12 target countries*
- **OC 3: Increased the coherence of quality assessment of GCE learning outcomes, in formal education, at a European level;** L'indicatore di misurazione individuato è stato:
 - » *Number of countries, among those targeted, where a formalised self assessment methodology is available*

Rispetto al primo outcome OC1a: European teachers and other stakeholders (schools managers, institutions in charge for education) are aware of GCE and of the SDGs

Rispetto all'indicatore di outcome il risultato è stato: pienamente rispettato, in tutti i Paesi partner è stato reso disponibile il training package previsto. Lo sforzo di coinvolgimento degli insegnanti ha portato una risposta importante da parte di questi sia in termini di partecipazione al progetto che di impegno ad elaborare nuovi percorsi didattici introducendo la trattazione dei temi SDGs e proponendo l'approccio GCE. Il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche è stato attivato ma le risposte ricevute sono state differenziate e influenzate anche dall'organizzazione scolastica presente nei vari Paesi.

Rispetto al primo outcome OC1b: Teachers participating in training have the competencies and the adequate materials to embed it in their teaching of SDGs, and to support their students to achieve Outcome 2

Rispetto all'indicatore di outcome il risultato è stato: In 12 countries teachers have identified an improvement in competencies developed through training sessions. Il lavoro fatto sulla didattica in particolare ha sicuramente contribuito ad un cambiamento sostanziale sull'organizzazione curricolare dei programmi e delle lezioni degli insegnanti coinvolti. "L'apprendimento" degli insegnanti su come migliorare l'organizzazione didattica e la disponibilità di nuovi supporti e materiali didattici possono essere considerati tra gli aspetti più qualificanti del progetto e che avranno maggiore impatto anche dopo la chiusura del progetto (le acquisizioni didattiche degli insegnanti rappresentano senza dubbio un bagaglio esperienziale professionale che rimane e che questi continueranno ad utilizzare nelle loro attività lavorative).

Rispetto al secondo outcome OC2: Students have improved their commitment on project issues through the participation in public awareness actions on SDGs

Rispetto all'indicatore di outcome il risultato è stato: a fine raccolta dati sono state registrate 163 azioni rispetto alle 120 previste sebbene una parte sia stata realizzata on line, e non in presenza, causa pandemia. Tramite gli insegnanti, gli studenti hanno avuto modo di approfondire le tematiche proposte, sviluppare ricerche in classe e rispetto alla promozione fuori dalla scuola, le iniziative progettate non si sono potute realizzare completamente in presenza a causa delle restrizioni sociali avute con le azioni di contrasto alla pandemia del Covid 19.

Rispetto al terzo outcome OC3: Increased the coherence of quality assessment of GCE learning outcomes, in formal education, at a European level

Rispetto all'indicatore di outcome il risultato è stato: 22 self assessment tools realised and diffused through schools. 12 countries involved. Si è lavorato molto sullo sviluppo degli strumenti di supporto per costruire modelli e metodologie di valutazione ed autovalutazione. Le esercitazioni realizzate hanno contribuito a prendere familiarità sugli strumenti, a personalizzarli rispetto alle esigenze specifiche e introdurre le procedure valutative nei processi didattici e dell'apprendimento. Gli strumenti elaborati rappresentano una buona base di supporto a disposizione pubblica a cui possono attingere anche i soggetti esterni al progetto.

Le attività svolte e gli output prodotti rappresentano sicuramente una buona base di partenza e di riferimento ma per ottenere un impatto più ampio dentro i sistemi scolastici europei bisognerà investire ancora molto. Nei limiti dei contenuti del progetto si può dire che è stato dato un buon contributo ma, come si diceva, occorre ancora lavorare molto.

2.6. Rispetto alla sostenibilità e all'impatto predittivo per focus tematici

In questa valutazione vengono proposti dei focus tematici per richiamare l'attenzione sulla sostenibilità e sugli impatti che si potranno avere dopo la chiusura del progetto. I focus tematici scelti sono stati i seguenti:

- C1 Quale potrà essere la continuità di azione dei beneficiari/destinatari dopo la chiusura del progetto;
- C2 Quale potrà essere la continuità d'uso degli strumenti didattici e di valutazione messi a disposizione nel progetto.

C1 - primo focus tematico: Quale potrà essere la continuità di azione dei beneficiari/destinatari dopo la chiusura del progetto.

Il livello di coinvolgimento e di partecipazione durante un progetto possono essere due indicatori qualitativi importanti per provare a comprendere cosa può restare ai beneficiari dopo la chiusura del progetto.

Normalmente, più c'è partecipazione e coinvolgimento e più i contenuti appresi diventano parte di un patrimonio cognitivo delle conoscenze e dell'uso che si faranno di queste conoscenze. Ovvero si può dire che coinvolgimento e partecipazione sono due driver che possono agire sugli ambiti dell'apprendimento quali lo sviluppo della dimensione cognitiva, quella socio-emotiva e di quella comportamentale. Più si è stato partecipe attivo nel progetto, più si è appreso, lavorato con interesse ed interiorizzato valori e concetti, più queste esperienze possono diventare parte di un processo cognitivo e con più facilità verranno utilizzati gli strumenti messi a disposizione nel progetto. Più la partecipazione e il coinvolgimento è stato blando e meno resteranno tracce nell'operato nei beneficiari. Si può dire: il cambiamento è nella partecipazione.

L'analisi svolta ha preso spunto e rielaborato il "Modello della piramide del coinvolgimento" di Gideon e Roseblatt (v. allegato 3). Gli aspetti analizzati sui beneficiari/destinatari sono stati: il loro livello di

coinvolgimento nel progetto e apprendimento esperienziale maturato. Sono due dimensioni che possono apparire sfuggenti nella loro rilevazione ma, date alcune caratteristiche proprie del progetto nelle attività svolte e con i materiali documentali disponibili, è stato possibile, pur in modo grezzo, di mettere in evidenza aspetti interessanti che possono tracciare delle proxy di risultato utili per prefigurare gli impatti che si potranno avere negli anni futuri. I risultati avuti sono sintetizzati e riportati nella tabella seguente.

Elaborazione del modello della piramide del coinvolgimento di Gideon e Rosenblatt	Livelli	Insegnanti	Studenti	dirigenti scolastici	Istituzioni scolastiche	Università	Enti Governativi	Opinione pubblica
<i>Innovatore</i>	6	XXXXX						
<i>Moltiplicatore</i>	5		XXXX					
<i>Attivista</i>	4			XXX		XXX		
<i>Sostenitore</i>	3				XXX			
<i>Follower/interessato:</i>	2						XX	
<i>Spettatore/consapevolezza:</i>	1							
<i>Consumatore di informazioni:</i>	0							X

Secondo la piramide di Gideon e Rosemblatt sono stati posizionati i vari profili lungo la scala del livello di coinvolgimento, mentre la numerosità delle "X" riportata nelle caselle indica la stima dell'intensità di apprendimento/coinvolgimento che mediamente questi hanno sviluppato.

Sicuramente **gli insegnanti** possono essere considerati il "motore strategico" del progetto. Sono quelli che hanno avuto modo di lavorare maggiormente sia sui contenuti che sulla didattica e hanno avuto modo di sperimentare approcci e modelli di valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Sono gli attori dove si può rilevare la maggior dinamica di cambiamento soprattutto se si guarda all'impatto che il progetto può portare. Acquisendo un rinnovato modo di insegnamento e potendo far conto su supporti e strumenti didattici, gli insegnanti sono sicuramente i soggetti più coinvolti e che più hanno appreso e probabilmente saranno quelli che continueranno a trattare questi temi all'interno dei propri programmi scolastici (chiaramente nei limiti che l'autonomia scolastica consentirà).

All'interno delle dinamiche di attenzione su questi temi, gli insegnanti dunque avranno un ruolo importante per la sensibilizzazione e per riportarli all'interno di un quadro informativo storico-geografico e sociale corretto e non di tipo pregiudiziale.

Il portato informativo del progetto sui temi è stato importante così come lo sforzo di gran parte degli insegnanti hanno fatto e come potrebbero continuare a fare nei prossimi anni all'interno dei loro percorsi curriculari. Questo aspetto rimane uno dei fattori determinanti di impatto per la costruzione di un percorso di sensibilizzazione e attenzione duraturo e non episodico.

L'attenzione e l'interesse manifestato rappresenta certamente un buon punto di partenza per lavorare e far trovare spazio a questi temi nei programmi scolastici anche dopo la chiusura del progetto. Questo è un aspetto importante di potenziale ricaduta suscitata dal progetto ma occorrerà lavorarci (gli insegnanti su questi aspetti sollevano l'esistenza di molti problemi e la necessità di interventi organici) affinché continuare a trattare questi temi non sia solo un atto "volontaristico" degli insegnanti più sensibili e diventi parte integrante dei programmi scolastici.

Gli studenti, sono stati a loro volta certamente "il canale di amplificazione" maggiore per parlare e discutere di questi temi, per proporre cambiamenti culturali e di atteggiamento. Favorire la sensibilizzazione giusta per poter prendere in carico il cambiamento che va promosso e sostenuto. Anche qui il progetto centra uno dei suoi target più importanti che era quello di portare conoscenze e sensibilizzazione sui temi proposti.

Dirigenti scolastici ed istituzioni scolastiche sembrano essere quei soggetti che se coinvolti possono dare anche delle risposte per fare entrare questi temi all'interno dei programmi scolastici. Qui le differenze culturali e di pro-attività nei vari Paesi diventeranno fattori determinanti in termini di impatto che ci potranno essere negli anni a venire. Un rafforzamento e un'azione di continua sollecitazione diventano aspetti determinanti.

Un discorso a parte va fatto per le **Università** ed altri soggetti di formazione, queste coinvolte hanno manifestato un inaspettato forte interesse ed apprezzamento per i materiali prodotti tanto più che alcuni di questi hanno intenzione di utilizzarli nei propri cicli formativo-didattici. Un'apertura importante che andrebbe valorizzata per non perdere questa opportunità. Qui chiaramente si va oltre il portato del progetto e a questo va riconosciuto il merito di aver creato una linea di apertura importante di sviluppo.

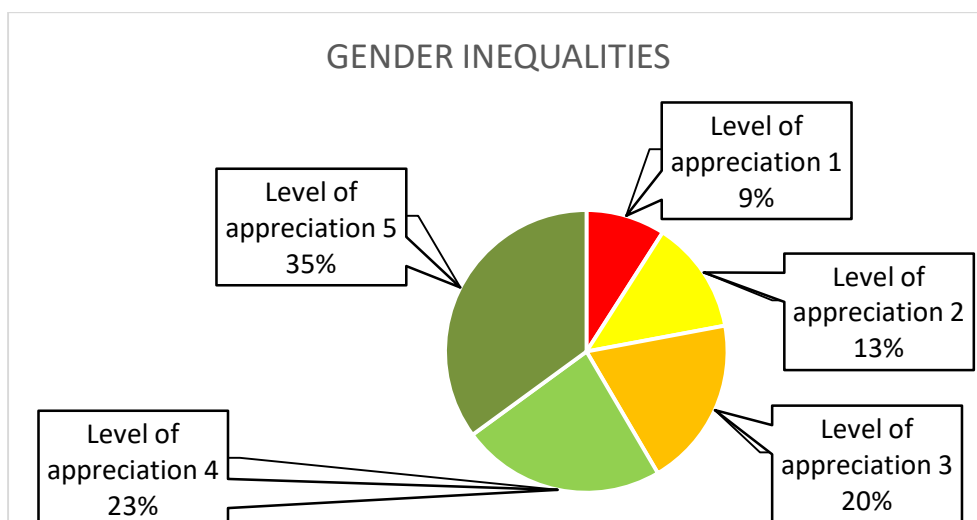
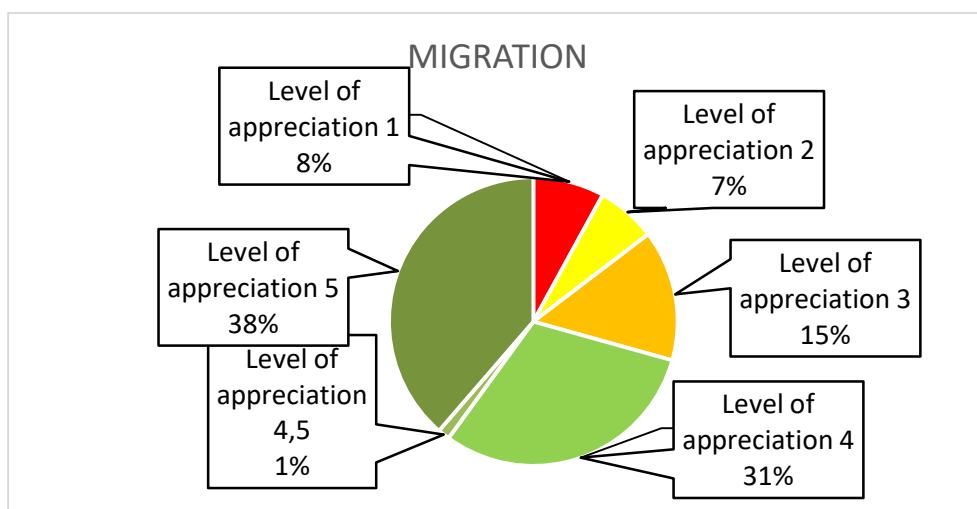
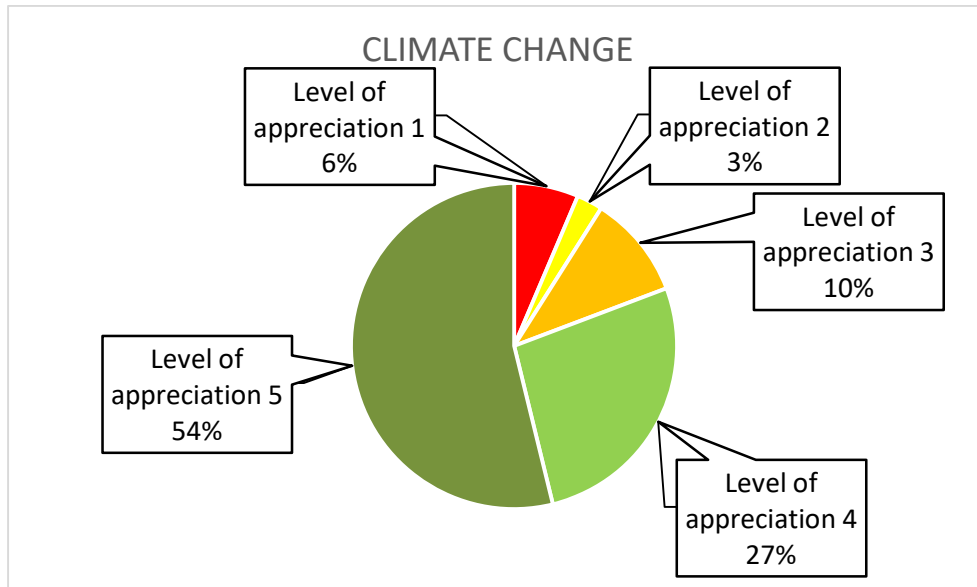
Gli **enti governativi**, pur apprezzando l'iniziativa, si ritrovano a seguire le proprie logiche politiche di governo e possono, in via strumentale, richiamare e/o utilizzare qualche idea ed azione proposta dal progetto. Le situazioni Paese sono molto diverse tra loro da poter prefigurare un ritorno di impatto specifico proveniente dal progetto.

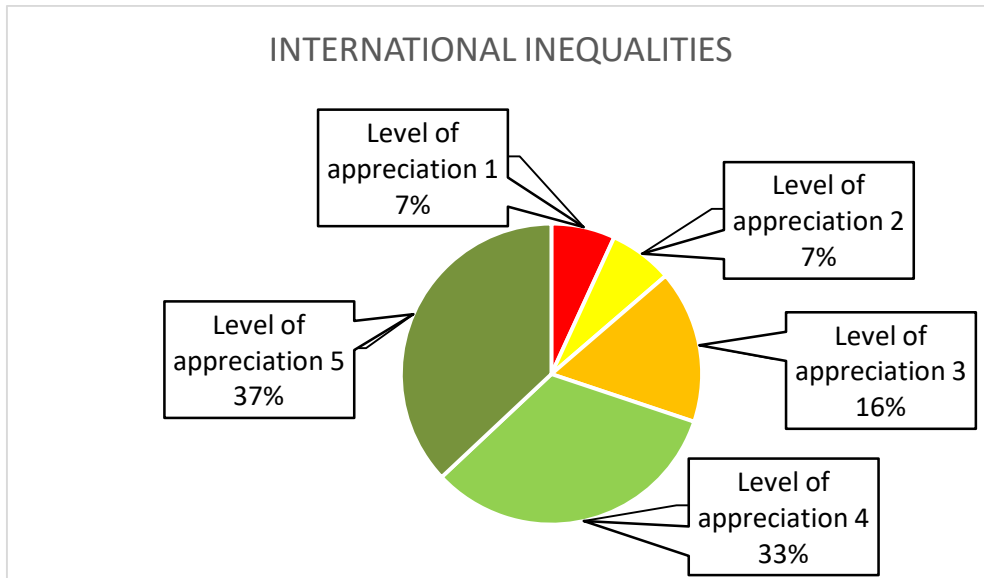
Infine, **l'opinione pubblica**, spesso confusa da comunicazioni strumentali e disorientata nel merito può far fatica a cogliere il portato informativo e culturale del progetto. Una componente di impatto positiva si potrebbe avere dalle famiglie degli studenti coinvolti ma anche qui le differenze culturali che ci sono nei diversi contesti da quelli delle propri familiari d'origine, a quelle più allargate dei contesti locali fino a quelli Paesi che fanno la differenza. Il canale di parlare ai giovani può rivelarsi la strada per poter arrivare alle famiglie.

I **partner di progetto** sono ampiamente consapevoli di tutta queste situazioni e, come gesto di attenzione, si sono dichiarati disponibili, ognuno nel proprio ambito, ad impegnarsi a continuare a svolgere azioni di sensibilizzazione, di promozione e diffusione su questi temi e per favorire un largo utilizzo dei supporti didattici e degli strumenti realizzati. Inoltre va evidenziato che il progetto ha contribuito ad un maggiore posizionamento dei partner nei confronti delle istituzioni educative e di altre organizzazioni del proprio paese.

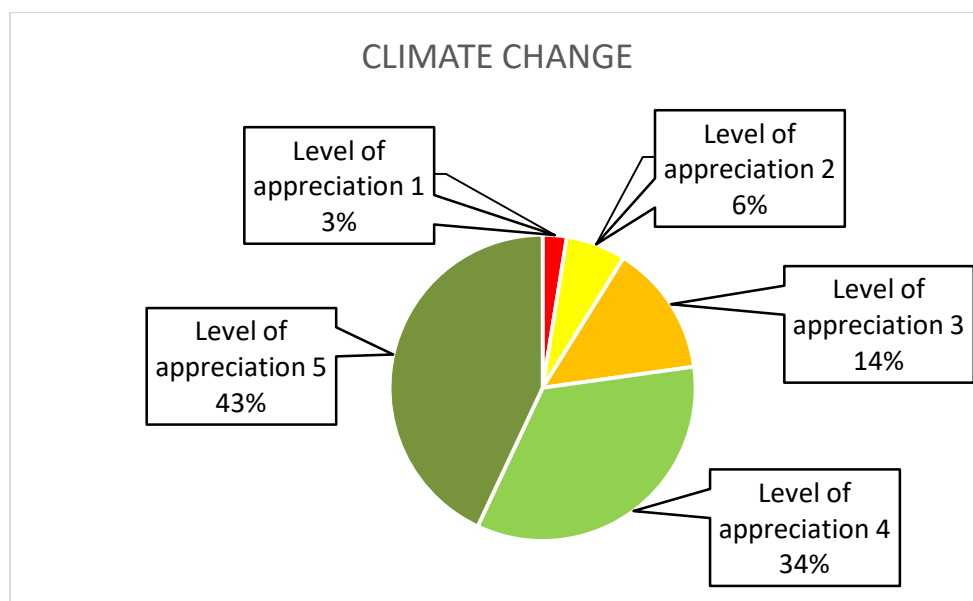
Infine, a completamento ed integrazione di questo focus tematico si riportano alcuni risultati di un questionario somministrato a fine progetto ad un campione significativo di insegnanti di tutti i Paesi coinvolti nel progetto stesso. L'obiettivo è stato quello di raccogliere il punto di vista degli insegnanti. I dati riportati di seguito si riferiscono alla formulazione delle seguenti domande:

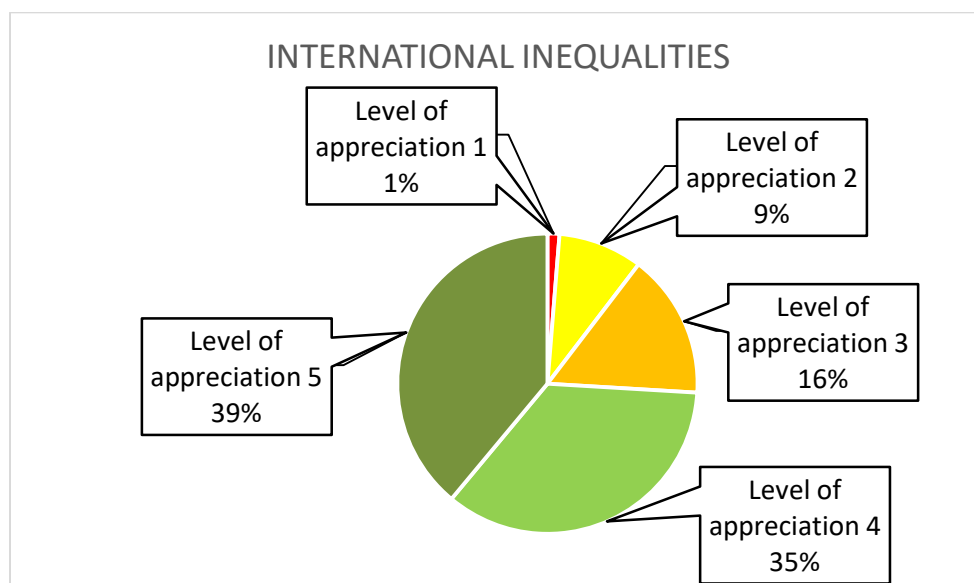
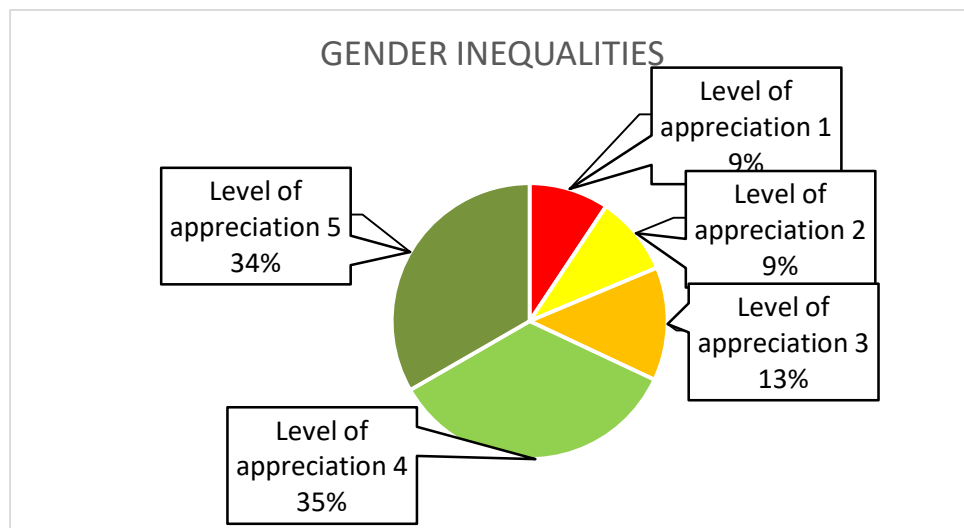
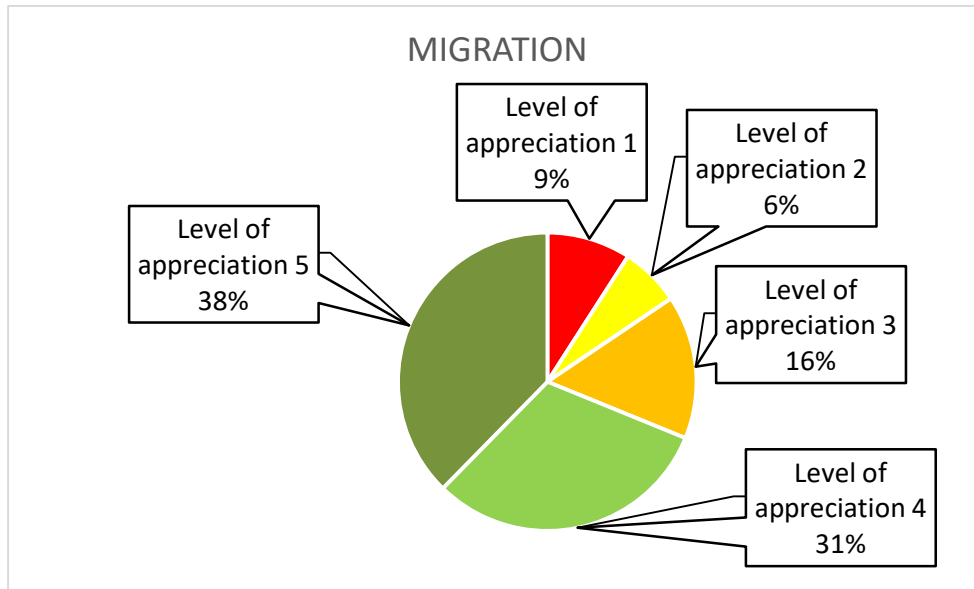
2.2 In your opinion how much "Get up and Goals Project" has contributed to the growth of knowledge, sensitivity and attention of students on these 4 topics? (IMPACT ON STUDENTS)





2.3 In your opinion how much "Get up and Goals Project" has contributed to the growth of knowledge, sensitivity and attention of teachers on these 4 topics? (IMPACT ON TEACHERS)





Questi dati confermano (sommando i dati del livello 5 e 4 della scala), dal punto di vista degli insegnanti, un largo interesse e una grande sensibilità su tutti i temi proposti con particolare attenzione a quella sui cambiamenti climatici e poi gli altri a seguire. Non si riscontrano grandi differenze di livelli di attenzione tra studenti ed insegnanti questo a rappresentare un interesse trasversale ed intergenerazionale.

Le azioni che sembrano quelle più importanti per sostenere l'effort del progetto dopo la sua chiusura per avere un impatto maggiore è di andare ad impegnarsi:

- Innanzitutto a **continuare a lavorare su e con gli insegnanti** quali fattori strategici e driver primari per la diffusione delle conoscenze; senza il coinvolgimento degli insegnanti tutto il processo rallenta e in molti contesti rischia di bloccarsi e avere come conseguenza quella di far perdere alle nuove generazioni studentesche che arrivano, la possibilità di non fruire dei supporti didattici realizzati nel progetto;
- a continuare a lavorare attivamente sul **coinvolgimento partecipativo degli studenti** quali diffusori di cambiamento; l'investimento sulle giovani generazioni è un investimento sul cambiamento per migliorare le condizioni di vita futura e migliorare il loro livello di coinvolgimento nella vita scolastica nel presente;
- a **mantenere viva su questi temi la comunicazione**, l'animazione e formulare richieste e sollecitazioni verso gli altri attori; questa rappresenta una componente importante nell'era della comunicazione ma c'è anche da dire che ci sono altri e più potenti canali e strumenti disponibili in rete per tenere vivo il dibattito e alimentare l'informazione.

C2 - secondo focus tematico: Quale potrà essere la continuità d'uso degli strumenti didattici e di valutazione messi a disposizione nel progetto

Tra i meriti che si possono ascrivere al progetto c'è senza dubbio quello di aver portato a proporre questi temi in modo organico dentro la scuola e di aver lavorato a sensibilizzare e coinvolgere gli insegnanti gli studenti proponendo processi di cambiamento nel loro modo di insegnare per i primi e di apprendere per i secondi.

Il focus tematico sugli strumenti didattici e di valutazione vuole richiamare l'attenzione su tutto l'importante lavoro che c'è stato e dovrà continuare ad esserci per poter migliorare la didattica ed i processi di apprendimento.

Lavorare a migliorare le proposte dei programmi, l'articolazione dei contenuti e la preparazione dei materiali, della didattica e delle relazioni tra insegnanti e studenti ed infine darsi strumenti per l'analisi dei risultati rappresentano processi fondamentali per migliorare i sistemi scolastici e la formazione degli studenti. Il progetto, su questi aspetti, ha lavorato molto impegnandosi anche su percorsi di sperimentazione innovativa in particolare:

- nell'organizzazione didattica dei contenuti proposti;
- nell'introdurre strumenti per la valutazione dell'apprendimento dell'organizzazione degli istituti scolastici nel loro complesso

Rispetto all'organizzazione didattica si è lavorato molto sulle modalità di somministrazione dei contenuti tramite nuovi supporti come ad es. le proposte delle “Big Ideas”, la predisposizione delle “Teaching and Learning Units (TLUs)” e sulla fornitura di materiali didattici come il testo di geo-storia realizzato in tre volumi e la Guidance fo Sustainable and Global Schools and related Benchmark (a Whole School Assessment Tool for schools)

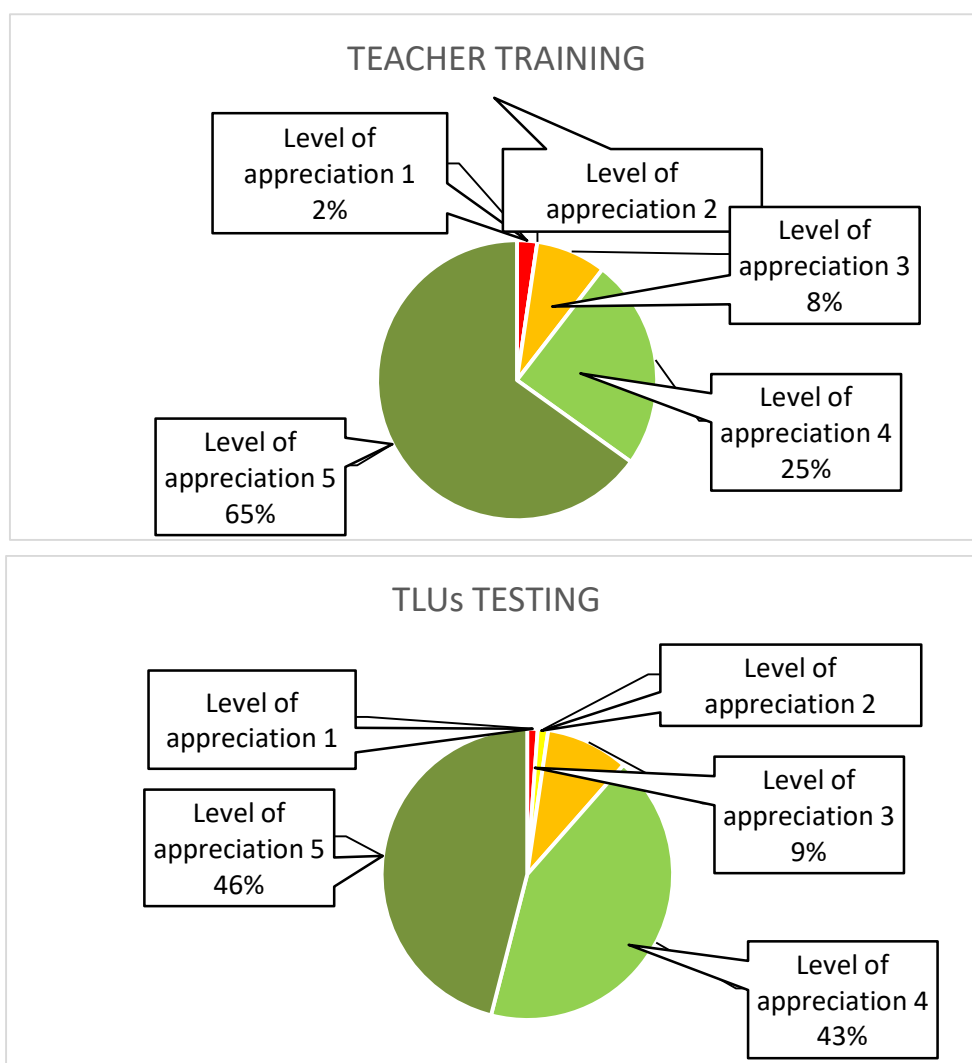
Si riportano alcuni stralci del Rapporto “Impact Assessment in Global Citizenship Education (GCE) Summary Report for the Get UP and Goals project” del Leeds Development Education Centre che forniscono una valutazione molto positiva sulla qualità di questi supporti. Nel Summary Report for the Get UP and Goals project si richiama come:

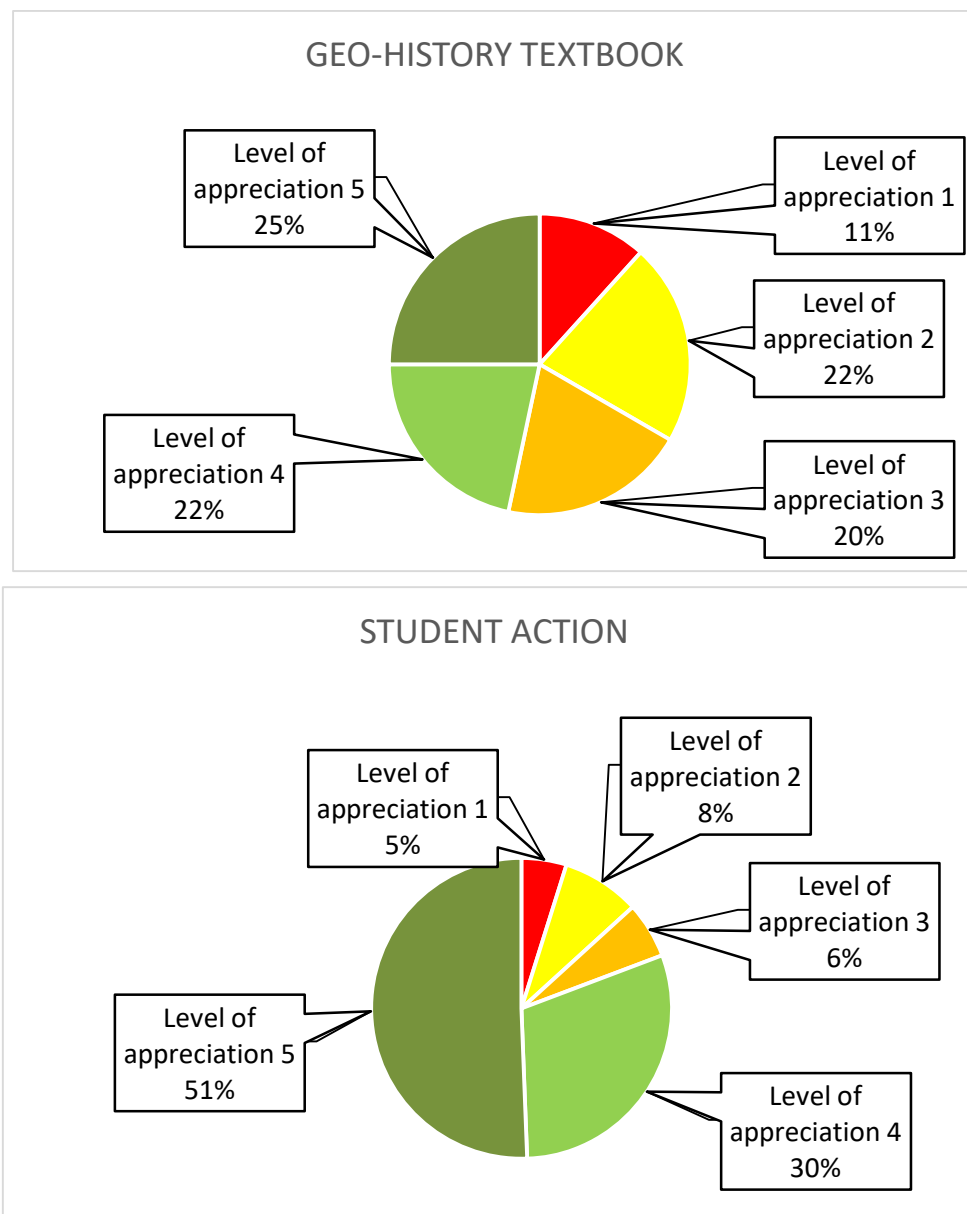
“The Big Ideas provided an overview of each theme and helped teachers select and integrate specific learning outcomes from these into their schemes of work, or ‘Teaching and Learning Units’. These learning outcomes were assessed using base and end-line ‘student reflection tools’ (surveys), enabling us to measure progress on the four key project themes: migration, women and development, international inequalities and climate change.

This report is based on data from 2850 students in 139 classes in 8 countries - Czech, Hungary, Italy, Poland, Portugal, Netherlands, Spain, and the UK. The project partners translated and adapted the Big Ideas, learning outcomes and reflection tools for each of theme. Each partner selected a number of questions from the reflection tool to fit with the TLU’s they had developed.”

Di seguito si riportano le opinioni di un campione di insegnanti raccolte tramite un questionario a fine progetto sull’apprezzamento dei contenuti e degli strumenti che sono stati messi a disposizione. La domanda nel questionario è stata:

2.1 How much each of this “Get up and Goals Project” activity/resources have been interesting for you? (TEACHERS’ INTEREST)





I dati riportati evidenziano sostanzialmente un elevato apprezzamento da parte degli insegnanti. Il giudizio che è risultato in parte più controverso è sul testo geo-storico. L'aspetto appare singolare, in parte può essere spiegato dal fatto che una parte degli insegnanti intervistati non insegnano storia e geografia ma altre materie e di conseguenza il testo non è di loro interesse didattico. A formare una valutazione più completa su questi materiali si rileva l'apprezzamento che il testo ha ricevuto in ambito accademico (diversi insegnanti lo vogliono adottare in alcuni corsi di laurea) e da molti soggetti internazionali.

L'altro punto di specifica rilevanza da richiamare sono stati gli strumenti per la valutazione dell'apprendimento. In quest'ambito è stata sviluppata una linea ambiziosa e innovativa di lavoro che ha ricevuto anche il riconoscimento da parte dell'esperto indipendente di educazione globale Trish Sandbach (a retired GCE expert, with over 40 years' experience working in the field of Global Citizenship Education in the UK, and has written many GCE publications. She is currently a trustee of Leeds DEC.) che ha manifestato un grande apprezzamento. Mrs Sandbach ha commentato:

"I think it's a very interesting document; it captures what students have learned about four key elements (themes) of GCE. Nothing else I've read has done that. There's an authenticity and reality to the students'

responses because these are issues that they are confronting (at some level) on their lives. So it's very important they examine their knowledge and understanding and their attitudes to these key issues.”

Il lavoro realizzato in questo ambito è stato ben focalizzato negli obiettivi e nella costruzione della metodologia e del processo valutativo con efficaci strumenti di supporto. Il tutto tenendo conto delle differenze esistenti tra i diversi sistemi scolastici dei Paesi coinvolti.

Si riportano ancora alcuni stralci del Rapporto “Impact Assessment in Global Citizenship Education (GCE) Summary Report for the Get UP and Goals project” del Leeds Development Education Centre:

“ ... as a first attempt the results are promising and the project offers a successful prototype, that could be further developed in future work. The project was significant in being the first of its kind – as an international impact assessment methodology for Global Citizenship Education. Major improvements (despite constraints) were evidenced across the four themes in terms of knowledge, skills and dispositions. Recommendations for future projects would be to ensure base and end-line surveys are tailored to the specific learning outcomes that have been taught, that these surveys are focused and therefore time efficient, and, that they are bespoke to the individual country/school context.”

....

“This Impact Assessment shows that where teaching and assessment were matched to a clear focused learning outcome, teaching of the four GCE themes had a significant impact on students' knowledge, skills and disposition to act for change. For example, students in Hungary had a 278% increase in student knowledge on women and gender equality. Italian student's skills/capacities increased by 87%. Changes in disposition varied between 15-37% (the greatest increase being on migration). While these latter figures might appear low, changes in values and behaviour take place over the long term, so this increase is still impressive. Qualitative data supports these statistics – one student from IPVC reported “I'm a better person after these activities” and partners commented on students realising the connections between the past and present, between climate change and migration, and developing more empathy following the activities. Climate change was the most popular theme for the partners that completed the reflection, and was considered to have been the most effective.”

La qualità riconosciuta dei supporti e strumenti didattici prodotti, nei riscontri manifestati da una pluralità di soggetti diversi per funzione, ruolo e competenze fanno ipotizzare ad un loro utilizzo nei prossimi anni anche in diversi ambiti non solo scolastici ma anche a livello universitari e dei centri di formazione. Gli scenari possibili sulla loro continuità d'uso nel tempo possano essere due:

- Il primo, che il nucleo che ha lavorato a produrre questi materiali continui ad aggiornarli e svilupparli ad uso didattico e valutativo e poi continuare a metterli a disposizione per l'uso su varie piattaforme in rete;
- Il secondo, che questo materiale resti a disposizione pubblico e patrimonio comune e dove ognuno può attingere, prendere spunto e rielaborare secondo le proprie esigenze specifiche; in questo caso si avrà con molta probabilità ad un proliferare di soluzioni diversificate che potrebbe anche rivelarsi una ricchezza di pluralità di contributi;

3. PARTE TERZA: IL DATA REPORT SU ATTIVITÀ E OUTPUT

3.1. Cross Activies

► 0.1 Establishment of a steering committee for the overall coordination

DESCRIPTION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Il progetto è stato guidato da un steering committee (SC) dove erano presenti tutti i partner coordinati dal CISP. Ogni membro dello SC ha partecipato a tutte le fasi di lavoro dalla definizione dell'intero piano di lavoro semestrale e ad ogni fase del processo di valutazione interna dei risultati dell'intero progetto.

Il CISP, come lead applicant, ha guidato il processo dei rapporti di aggiornamento con il coinvolgimento di tutti i partner e assicurarsi che gli aggiustamenti siano correttamente inclusi e implementati dai partner del progetto. Seguendo questo programma di relazioni, i partner sono stati autorizzati a fare aggiustamenti alle attività pianificate. Il comitato ha avuto la responsabilità di orientare la pianificazione; allineare il diverso livello di esperienza dei partner; monitorare l'attuazione delle attività; facilitare il raggiungimento dei risultati attesi a tutti i livelli pertinenti; valutare i progressi e i risultati finali dell'azione. Inoltre, il comitato ha supervisionato il raggiungimento dei risultati relativi alla gestione del sito web da parte di tutti i partner. Ogni partner poi è stato responsabile delle attività svolte nel proprio Paese

Originariamente era stato fissato un solo incontro iniziale, un incontro in ciascuno dei 3 meeting a cui partecipavano tutti i partner e due incontri con metà partenariato in presenza e metà collegato via skype. Oltre a questi alla fine sono stati anche realizzati (non previsti):

- un meeting apposito in presenza con tutti i partner a Roma (settembre 2018),
- un meeting apposito in presenza con tutti i partner a Vienna (gennaio 2020)
- e 12 meeting ulteriori attraverso piattaforme on line

Sono stati discussi dei workplan, dei reports, della valutazione interna e di tutti i temi operativi e generali. L'Open glossary è stato realizzato, validato congiuntamente, aggiornato e condiviso sul Gdrive.

Accanto allo steering committee è stato attivato anche un più ristretto advisory board, composto dai partner più esperti e rappresentativi di diverse parti di Europa. L'advisory è stato interpellato essenzialmente su scelte metodologiche e di processo durante la creazione dei materiali e per la redazione delle linee guida del progetto. L'advisory ha funzionato per lo più nel primo anno e mezzo di progetto. L'advisory board era composto da : APA, Liverpool World Center, CVM, ARPOK, IPVC.

Infine va rilevato che dopo quasi 2 anni il partner bulgaro Expert Support Association /CHЦ „Експертна Подкрепа”- NGO ha lasciato il progetto per le difficoltà riscontrate nello svolgere le attività assegnate. Questo partner è stato sostituito in corso d'opera ad ottobre 2019 da ARCI (Alliance for regional and civil initiatives). Questo nuovo partner si è dimostrato in grado di prendersi in carico e di svolgere i compiti assegnati e manifestando una specifica capacità di iniziativa ed interazione sia con gli altri partner e soprattutto con i vari attori bulgari coinvolti. In particolare si richiama l'interazione di ARCI avuta con l'Università di Sofia che è arrivata ad adottare per la propria didattica anche i materiali predisposti nel progetto. In tutta questa operazione di sostituzione va sottolineato come il SC si sia mostrato capace di gestire la delicata situazione di passaggio e poi di fornire supporto adeguato al subentrante per prendere incarico le attività assegnate. Tutto questo a conferma dell'importante lavoro svolto dal SC per portare a termine nel migliore dei modi il progetto.

EVALUATION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Gli indicatori utilizzati sono stati:

weight relative importance	Field of Evaluation		type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
				Target	value	Evaluation	value
7,00%	0.1 Establishment of a steering committee for the overall coordination		A				
0.1	2,10%	Implementation of an initial meeting, a meeting in each of the 3 meetings attended by all partners and two meetings with half of the partnership in attendance and half connected via skype.					
		0,00% not achieved			-		-
		0,63% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		1,26% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		2,10% completely achieved with respect to objectives		1	2,10%		-
		2,52% achieved over and above target objectives			-	1	2,52%
0.1	2,80%	Quality and intensity of relationships and coordination among partners in the conduct of the project					
		0,00% not realized			-		-
		0,84% partially realized with difficulties			-		-
		1,68% completely implemented with difficulties			-		-
		2,80% fully implemented with the involvement of all partners		1	2,80%		-
		3,36% realized in a highly proactive way			-	1	3,36%
0.1	2,10%	Interest and ability of partners to build conditions for continued work on project issues					
		0,00% not realized			-		-
		0,63% partially realized with difficulties			-		-
		1,26% completely implemented with difficulties			-		-
		2,10% fully implemented with the involvement of all partners		1	2,10%		-
		2,52% realized in a highly proactive way			-	1	2,52%

► **0.2 Realization and implementation of a project website**

DESCRIPTION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Il sito è stato realizzato in linea con quanto descritto nella proposta tecnica (a parte il punto iv). Sono stati realizzati un sito transnazionale in inglese e 10 siti nazionali (l'Austria ha deciso di utilizzare il proprio e l'Irlanda di lavorare attraverso piattaforme note a livello nazionale e attraverso il sito europeo in inglese) e ciascuno di questi ultimi è stato implementato attraverso linee guida generali e elementi grafici e organizzativi comuni, lasciando ai partner la flessibilità di adattare le versioni nazionali ai propri specifici contesti.

Il sito web del progetto ha inoltre svolto una funzione centrale in 7 processi: i) la diffusione delle informazioni relative all'azione; ii) la diffusione dei TLU e del manuale geo-storico (vedi output 1.3); iii) la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione a livello europeo sulla GCE per gli insegnanti, in coordinamento con l'uso degli strumenti dei social media (vedi output 1. 1); iv) la creazione di scambi tra studenti e insegnanti sulle azioni che hanno realizzato nelle loro comunità locali (vedi output 2.1); v) la capitalizzazione del dibattito e delle risorse GCE di ogni paese, a livello europeo vi) l'accountability dei risultati e degli obiettivi di output; vii) la raccolta di notizie, materiale didattico e gli articoli più interessanti su GCE e SDGs, tradotti e pubblicati dai partner.

Il sito web del progetto è stato realizzato in inglese, facile da usare e accessibile su dispositivi mobili; è stato sviluppato utilizzando tecniche di game design, con l'obiettivo di stimolare i visitatori a visualizzare le varie

pagine, approfondendo la conoscenza del visitatore e fornendo opportunità di autovalutazione del cambiamento delle conoscenze.

Il sito centrale del progetto è stato collegato a ciascuno dei siti web dei paesi partner del progetto. I partner, inoltre, hanno caricato le notizie e i materiali relativi allo svolgimento dell'azione sui propri siti. Hanno anche tradotto e caricato i migliori materiali dal sito centrale e hanno evidenziato altri siti nazionali o internazionali di significativo interesse.

Alla fine dell'azione, e per almeno altri due anni, il sito web del progetto rimarrà operativo, a spese del Lead Applicant, come repository di tutti i materiali formativi prodotti (centralizzati e aggiuntivi rispetto ai siti nazionali), accessibili agli insegnanti di 12 paesi. Questo aumenterà l'effetto di sostenibilità e di moltiplicazione dell'azione. Nel sito transnazionale, gestito dal capofila, viene infine conservata traccia dei materiali più rilevanti, che verranno così mantenuti anche nel caso un partner non dovesse più continuare le sue attività.

Il sito transnazionale è stato riempito con una grande quantità di materiali pensato come "archivio di risorse" (94 Unità di apprendimento – TLUs, i volumi del manuale nelle 12 lingue, una biblioteca composta di pubblicazioni internazionali già esistenti selezionati e articoli scritti ad hoc) oltre che con la sezione news, con i video realizzati per il lancio del manuale, con i messaggi della campagna di comunicazione.

EVALUATION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Gli indicatori utilizzati sono stati:

weight relative importance	Field of Evaluation		type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
				Target	value	Evaluation	value
5,00%	0.2 Realization and implementation of a project website		A				
0.2	1,00%	Creation of a transnational website in English and country websites					
		0,00% not achieved			-		-
		0,30% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		0,60% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		1,00% completely achieved with respect to objectives		1	1,00%	1	1,00%
		1,20% achieved over and above target objectives			-		-
0.2	1,50%	Completeness and number of materials uploaded and downloadable					
		0,00% not achieved			-		-
		0,45% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		0,90% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		1,50% completely achieved with respect to objectives		1	1,50%		-
		1,80% achieved over and above target objectives			-	1	1,80%
0.2	1,50%	Number of accesses certified by Google analytics and a Software Control Platform called Sendible.					
		0,00% not achieved			-		-
		0,45% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		0,90% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		1,50% completely achieved with respect to objectives		1	1,50%		-
		1,80% achieved over and above target objectives			-	1	1,80%

0.2	1,00%	Opening of social media: facebook; a youtube and instagram channel							
		0,00%	not realized			-			-
		0,30%	open but not currently used			-			-
		0,60%	open and used with low active interaction of teachers and students			-			-
		1,00%	open and used with good active interaction of teachers and students according to expectations		1	1,00%		1	1,00%
		1,20%	open and used with high active teacher and student interaction beyond expectations			-			-

► 0.3 Visibility action

DESCRIPTION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

La campagna di comunicazione è stata realizzata in tutti e 12 i paesi toccati dal progetto.

Il messaggio centrale proposto e le attività sviluppate hanno sottolineato il ruolo degli SDGs e del GCE come strumenti fondamentali per l'insegnamento in un mondo globale. Oltre a diffondere questi messaggi ad un vasto pubblico, la campagna è stata uno degli strumenti per l'impegno degli insegnanti per la loro partecipazione alle attività di questa azione. I principali destinatari sono stati gli insegnanti, gli insegnanti in servizio e pre-servizio e gli studenti.

E' stata coinvolta con un incarico un'agenzia di comunicazione (Zero gravità) che ha curato l'ideazione dell'immagine coordinata del progetto e della campagna. Ogni partner ha stipulato un contratto a sua volta con un'agenzia di comunicazione che potesse supportare l'adattamento della campagna di comunicazione nel proprio contesto.

Il responsabile della comunicazione, un consulente esterno, ha prodotto un piano di comunicazione condiviso tra tutti i partner e tutte le agenzie. Il piano di comunicazione ha identificato obiettivi e azioni sia per la comunicazione esterna sia per la comunicazione interna (tra i vari componenti del partenariato).

EVALUATION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Gli indicatori utilizzati sono stati:

weight relative importance	Field of Evaluation		type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
				Target	value	Evaluatio	value
1,00%	0.3 Visibility action		A				
0.3	1,00%	Compliance with all communication and visibility procedures and actions of the project according to EU references					
		0,00%	not achieved			-	-
		0,30%	partially achieved less than 50% of countries			-	-
		0,60%	partially achieved over 50% of countries			-	-
		1,00%	fully achieved in relation to objectives		1	1,00%	-
		1,20%	achieved beyond objectives by developing other communication activities (e.g., development of tools for internal communication)			-	1 1,20%

► 0.4 External /internal evaluations

DESCRIPTION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

La proposta di progetto aveva previsto sia una valutazione interna intermedia e due valutazioni esterne separate focalizzate su:

- una valutazione del processo, per quanto riguarda il progetto in generale,

- una valutazione d'impatto dei materiali didattici orientati alla materia in relazione agli impegni di apprendimento degli studenti. Quest'ultima è stata oggetto di una valutazione separata a causa della natura specifica e dell'importanza che i TLU hanno per l'intera azione.

Le valutazioni interna intermedia ed esterne sono state realizzate secondo le linee guida di valutazione sviluppate dall'OCSE - DAC (rilevanza, efficacia, efficienza, sostenibilità, impatto), nella valutazione del materiale didattico orientato alle materie è stata data particolare enfasi alla rilevanza e all'impatto.

La valutazione interna intermedia è stata conclusa oltre la metà del progetto (quasi alla fine del secondo anno). Sono stati condivisi i principali risultati della valutazione con i partner, anche per capire come proseguire alcune attività e come migliorare l'organizzazione del coordinamento. La valutazione interna si è basata su:

- Gli strumenti di monitoraggio e valutazione abbastanza regolarmente presentati dai partner (Planning and monitoring tool) hanno permesso di sommare e sintetizzare in un unico file il raggiungimento dei diversi target
- La risposta ad un questionario da parte dei partner volto a rilevare la loro percezione della relevance, effectiveness, efficiency, sustainability, impact del progetto e del coordinamento

Per contribuire alla realizzazione della valutazione interna è stata realizzata anche un'Intermediate Action Review partecipata, in occasione di uno steering committee del progetto (metà partner in presenza e metà collegati). In occasione di un seminario internazionale sono state raccolte con il coinvolgimento attivo dei partecipanti (sia insegnanti e sia partner del progetto) alcune informazioni su: le attività effettivamente realizzate a quasi metà del progetto; gli stakeholders di riferimento per le attività del progetto.

Per quanto riguarda le due valutazioni esterne:

- è stato selezionato un professionista esterno e gli è stato conferito l'incarico di realizzare la valutazione esterna;
- è stata realizzata sia una valutazione dei materiali forniti predisponendo un questionario e somministrato ai docenti coinvolti e sia dei questionari rivolti agli studenti per rilevare il loro livello di apprendimento delle TLU (teaching and Learning Units); sulla base dei risultati dei questionari somministrati (a 2850 studenti di 139 classi) nei paesi il Leeds Dec ha elaborato un report (Report on the results of the GCE Impact Assessment process).

EVALUATION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Gli indicatori utilizzati sono stati:

weight relative importance	Field of Evaluation		type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
				Target	value	Evaluation	value
3,00%	0.4 External /internal evaluations		A				
0.4	0,60%	Activation of partners' internal monitoring and evaluation tools					
		0,00% not achieved			-		-
		0,18% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		0,36% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		0,60% completely achieved with respect to objectives		1	0,60%	1	0,60%
		0,72% achieved over and above target objectives			-		-

0.4	0,90%	effectiveness of internal monitoring and evaluation tools and project reporting							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,27%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,54%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		0,90%	completely achieved with respect to objectives		1	0,90%		1	0,90%
		1,08%	achieved over and above target objectives			-			-
0.4	0,75%	Use of the indications of the internal evaluation for internal comparison between partners and improve operational aspects and organization of activities							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,23%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,45%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		0,75%	completely achieved with respect to objectives		1	0,75%		1	0,75%
		0,90%	achieved over and above target objectives			-			-
0.4	0,75%	Participatory process in the implementation of external evaluation							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,23%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,45%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		0,75%	completely achieved with respect to objectives		1	0,75%		1	0,75%
		0,90%	achieved over and above target objectives			-			-

3.2. OP 1.1: A European sensitization campaign to activate teachers on SDGs and GCE.

► 1.1.1. Realization of a European-wide sensitization campaign through the web, social media and YouTube, to build teacher awareness of, and committed to the SDGs and GCE

DESCRIPTION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

La campagna di informazione e sensibilizzazione si è concretizzata tramite i seguenti prodotti e azioni:

1) Realizzazione di un sito web transnazionale in lingua inglese

Realizzazione di 11 siti web (Austria, UK hanno aperto una sezione specifica sui loro siti), l'Irlanda ha utilizzato quello generale in inglese.

I siti web ospitano tutte le risorse didattiche prodotte dal progetto; i materiali di visibilità e campaigning; articoli di approfondimento; risorse per l'ECG in classe.

Il sito web europeo (<https://www.getupandgoals.eu>) è stato lanciato il 1 febbraio 2019. Il monitoraggio è stato condotto utilizzando Google analytics e una piattaforma di controllo software chiamata "Sendible". La prima per condurre un'analisi quantitativa; la seconda, per condurre un'analisi qualitativa.

Il sito web europeo ha raggiunto un numero enorme di utenti, superando gli obiettivi previsti. In quasi un anno (1 gennaio 2020 - 8 dicembre), le sessioni totali sono state 13.364. Le pagine viste totali sono state 42.249. Gli utenti totali sono stati 9.211 (5.009 nel 2019).

2) Apertura di canali social: facebook (una pagina transnazionale in inglese e 11 pagine nazionali, tranne l'Irlanda che ha usato solo twitter); un canale youtube e instagram (ma solo il partner polacco ha utilizzato instagram).

La pagina Facebook europea (<https://www.facebook.com/getupandgoals/notifications/>) è stata pubblicata per la prima volta il 1° febbraio 2019. L'obiettivo previsto era di raggiungere almeno 800 follower. Alla fine

di dicembre 2020 la pagina ha raggiunto quasi 1.2450 follower in tutta Europa, superando gli obiettivi previsti. Si tratta per lo più di insegnanti e studenti delle scuole. Reazioni, commenti e condivisioni reagiscono al lancio della campagna ADV (sia nazionale che europea).

Il canale Youtube europeo è stato lanciato il 1 marzo 2019, utilizzando il primo video ADV (<https://www.youtube.com/channel/UC2WRrsLVkS8M0WaAYaluU5Q>). A dicembre 2020 il canale Youtube contiene più di 50 video creati sia dal capofila che da molti dei partner europei. Sono una selezione di promo, spot, interviste e documentari. In totale il canale ha registrato più di 700 visualizzazioni.

3) Realizzazione di campagne di informazione/sensibilizzazione

La prima campagna di sensibilizzazione lanciata è stata "Hey Teacher!" rivolta agli insegnanti sugli SDGs e in particolare sui quattro temi trattati dal progetto (cambiamenti climatici, migrazioni, disuguaglianze internazionali e di genere).

Nel 2020 sono state lanciate altre due campagne pubblicitarie. Queste campagne sono state studiate per essere declinate anche in versioni nazionali, secondo le diverse esigenze e sensibilità dei 14 partner. Sono state diffuse utilizzando i social e sono state pubblicate anche sui siti nazionali ed europei. Le 2 campagne sono state:

- La Campagna di Testimonianza, che aveva lo scopo di far conoscere gli obiettivi del progetto e di creare consapevolezza tra gli studenti e gli insegnanti ed è stata elaborata in 2 fasi principali:
 - a. La prima, la cosiddetta Campagna di Reclutamento per reclutare "testimonial" tra gli insegnanti e gli studenti dei diversi paesi, e creare impegno, aspettativa e suspense. Una sorta di "competizione", per trovare insegnanti, studenti, dirigenti scolastici disposti a diventare i "testimonial" delle campagne nazionali ed europee.
 - b. La seconda, la cosiddetta Real Testimonial Campaign, la vera e propria campagna generale, per utilizzare i testimonial volontari come "volti" del progetto, parlando e dando consigli relativi agli obiettivi generali del progetto.
- La Campagna del Libro di Testo "A Global History of Humanity", che ha il ruolo di diffondere l'informazione e far conoscere i 3 libri di testo creati dal GUAG.

Inoltre sono stati prodotti due brevi video promozionali, uno con un'intervista ad uno degli autori del manuale Eric Vanhaute e l'altro sullo strumento di autovalutazione per le scuole.

EVALUATION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Gli indicatori utilizzati sono stati:

weight relative importance	Field of Evaluation	type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
			Target	value	Evaluation	value
	1.1.1 Realization of a European-wide sensitization campaign through the web, social media and YouTube, to build teacher awareness of, and committed to the SDGs and GCE	B				

1.1.1	4,80%	Realization of the communication campaign in all 12 countries with coordinated image of the project and the campaign. Each partner was supported by a local communication agency for the adaptations of the communication campaign in their country.							
		0,00%	not achieved			-			-
		1,44%	partially achieved less than 50% of countries			-			-
		2,88%	partially achieved over 50% of countries			-			-
		4,80%	fully achieved in relation to objectives		1	4,80%		1	4,80%
		5,76%	achieved beyond objectives by developing other communication activities (e.g., development of tools for internal communication)			-			-
1.1.1	3,60%	quality of the teaching tools proposed especially for the target audience (teachers and students)							
		0,00%	not achieved			-			-
		1,08%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		2,16%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		3,60%	completely achieved with respect to objectives		1	3,60%			-
		4,32%	achieved over and above target objectives			-		1	4,32%
1.1.1	3,60%	Accesses registered on social media (facebook)							
		0,00%	not achieved			-			-
		1,08%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		2,16%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		3,60%	completely achieved with respect to objectives		1	3,60%			-
		4,32%	achieved over and above target objectives			-		1	4,32%

3.3. OP 1.2: 41 training courses and seminars for teachers on the SDGs and their use in class.

- ▶ 1.2.1 National teacher trainings and peer education
- ▶ 1.2.1.1 - 36 National teacher training sessions with GCE learning objectives, focused on SDG content and the use of TLUs.

DESCRIPTION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

L'attività è stata incentrata a realizzare complessivamente 36 incontri di formazione sullo sviluppo professionale per insegnanti (tre per paese). Questi incontri di formazione sono stati uno strumento chiave per coinvolgere gli insegnanti nella sperimentazione in classe delle TLU (vedi output 1.3) e per supportare gli studenti per un impegno attivo (vedi output 2.1).

La formazione è stata incentrata: sulla funzione e sui contenuti degli SDGs; su l'uso delle TLUs, su l'uso del manuale di geo-storia globale (vedi output 1.3); sull'apprendimento attraverso l'azione (cioè spostare gli studenti dal Global Learning all'impegno attivo). In alcuni casi, e a seconda del singolo contesto nazionale, i corsi di formazione sono stati inclusi come parte di altri corsi/incontri rilevanti già esistenti per gli insegnanti.

Nei seminari nazionali i co-applicanti hanno colto l'opportunità di raccogliere dati su competenze, esigenze e vincoli dei rappresentanti della direzione scolastica e degli insegnanti di classe per la progettazione dello strumento di autovalutazione GCE (vedi attività 3.1.1), attraverso brevi focus group.

La stima era di riuscire a raggiungere un totale di 900 insegnanti e di averne di questi almeno 480 coinvolti nella sperimentazione delle TLU e nel facilitare il supporto agli studenti.

EVALUATION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Gli indicatori utilizzati sono stati:

weight relative importance	Field of Evaluation		type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
				Target	value	Evaluation	value
	1.2.1 National teacher trainings and peer education:						
8,00%	1.2.1.1 - 36 National teacher training sessions with GCE learning objectives, focused on SDG content and the use of TLUs.		B				
1.2.1.1	2,00%	realization of 36 national professional development trainings for teacher (three per country)					
		0,00% not achieved			-		-
		0,60% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		1,20% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		2,00% completely achieved with respect to objectives		1	2,00%	1	2,00%
		2,40% achieved over and above target objectives			-		-
1.2.1.1	2,00%	N. teachers total countries involved in the training courses					
		0,00% not achieved			-		-
		0,60% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		1,20% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		2,00% completely achieved with respect to objectives		1	2,00%		-
		2,40% achieved over and above target objectives			-	1	2,40%
1.2.1.1	1,44%	testing of TLUs (see output 1.3) and support to students for active engagement (see output 2.1)					
		0,00% not achieved			-		-
		0,43% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		0,86% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		1,44% completely achieved with respect to objectives		1	1,44%		-
		1,73% achieved over and above target objectives			-	1	1,73%
1.2.1.1	1,28%	Teachers' average rating on training courses					
		0,00% not achieved			-		-
		0,38% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		0,77% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		1,28% completely achieved with respect to objectives		1	1,28%	1	1,28%
		1,54% achieved over and above target objectives			-		-
1.2.1.1	1,28%	Number of teachers who have attended the different trainings and seminars, filled the evaluation and declared their intention to adopt the materials developed by the project					
		0,00% not achieved			-		-
		0,38% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		0,77% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		1,28% completely achieved with respect to objectives		1	1,28%	1	1,28%
		1,54% achieved over and above target objectives			-		-

► **1.2.1.2 – 120 peer education activities involving teachers on TLUs usage**

DESCRIPTION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

L'attività è stata finalizzata a realizzare 120 incontri di peer education tra insegnanti della stessa scuola e/o regioni. Le attività sono state condotte da insegnanti che hanno adottato i materiali didattici sugli SDGs.

I training sono stati realizzati in tutti i paesi e sono serviti a preparare gli insegnanti alla sperimentazione delle TLUs, del relativo strumento di valutazione e – nel caso di insegnanti di storia - del manuale; fin dall'inizio si è stati consapevoli che non tutti gli insegnanti corsisti sarebbero diventati sperimentatori, per cui si è stato chiesto ai partner di farne partecipare il doppio di quelli che prevedevano di coinvolgere nei test.

I corsi sono stati svolti con linee guida uniche e un modello base di questionario di valutazione pre e post (gli esiti si trovano nella cartella B 8.2 in Gdrive), ma anche con una certa flessibilità a livello nazionale.

A gennaio 2020 (la formazione si è concentrata soprattutto nei primi due anni) avevano partecipato complessivamente 1093 insegnanti, su 960 attesi e coloro che avevano dato la disponibilità a sperimentare erano 536, su 480 previsti. Gli insegnanti sono stati spesso molto soddisfatti di aver appreso contenuti sui 4 grandi temi del progetto.

Le attività di peer education sono state condotte a livello internazionale tramite linee guida di riferimento, prodotte ad hoc dal CISP, (così come il formato per il report), sono state condotte con la massima flessibilità essendo un'attività in cui anche il contesto delle singole scuole, non solo quello nazionale, ha molta rilevanza. Non abbiamo ancora i dati definitivi perché è un'attività che in alcuni paesi sta continuando fino alla fine.

EVALUATION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Gli indicatori utilizzati sono stati:

weight relative importance	Field of Evaluation		type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
				Target	value	Evaluation	value
4,00%	1.2.1.2 – 120 peer education activities involving teachers on TLUs usage		B				
1.2.1.2	2,00%	Realization of 120 peer education activities between teachers of the same school and /or regions (number teacher)					
		0,00% not achieved			-		-
		0,60% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		1,20% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		2,00% completely achieved with respect to objectives		1	2,00%	1	2,00%
		2,40% achieved over and above target objectives			-		-
1.2.1.2	2,00%	activity: peer education condotte a livello internazionale tramite linee guida di riferimento,					
		0,00% not achieved			-		-
		0,60% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		1,20% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		2,00% completely achieved with respect to objectives		1	2,00%	1	2,00%
		2,40% achieved over and above target objectives			-		-

- ▶ **1.2.2 – 5 International teacher trainings and seminar sessions on SDGs, GCE good practice exchange.**

► **1.2.2.1 Realization of 3 international multi-stakeholder seminar on exchange of best practice about teaching SDGs in schools. For NGOs Teachers, SDGs experts, University researchers Local and Educational authorities**

DESCRIPTION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Tutte le attività previste sono state realizzate.

Il primo multistakeholders seminar si è tenuto in Austria, a Vienna, a Maggio del 2019, organizzato dal partner austriaco Suedwind. Ogni partner ha portato in media 3 ospiti tra stakeholders e insegnanti. Diversi i rappresentanti d'istituzioni: un'autorità locale portoghese, ministero dell'interno olandese, ministero educazione della Repubblica Ceca e austriaco, rappresentanti di Università, dipartimento educazione dei diversi paesi. Circa 65 i partecipanti in totale. Presente anche la task manager della Commissione Europea Jady Wang.

Il focus del seminario era sulle migrazioni. I momenti laboratoriali e seminariali sono stati alternati a visite guidate a realtà austriache attive sul tema dell'integrazione e dell'accoglienza dei migranti

Il secondo Multistakeholders seminar è stato realizzato a Senigallia a settembre del 2019, organizzato dal partner italiano CVM. Titolo "A Welcoming Schools", con focus sulle disuguaglianze di genere. Modalità di svolgimento: la mattina speeches e il pomeriggio laboratori. Un paio di laboratori in inglese sono stati dedicati alle attività del progetto (soprattutto per i partecipanti internazionali portati dal progetto), per esempio il laboratorio sullo strumento di valutazione per le scuole sostenibili e globali. La maggior parte dei partecipanti sono stati insegnanti italiani (perché il seminario internazionale si è inserito nell'ambito di un seminario di formazione che il CVM organizza ogni anno per gli insegnanti italiani). Il seminario ha ospitato anche una tavola rotonda di discussione tra diversi stakeholders internazionali (dirigenti, studiosi, ONG) ospiti del progetto.

Il terzo Multistakeholders seminar si è tenuto a distanza a causa della pandemia, nel Novembre 2020. Organizzato dal CISP e dal partner CVM (perché si sarebbe dovuto tenere in Italia) "#Buildbackbetter: the imperative of Global Citizenship Education"

Ci sono stati circa 80 partecipanti tra docenti, autorità locali, ministeri, membri della Commissione Europea, associazioni giovanili. L'obiettivo è stato di chiudere il progetto invitando tutti gli stakeholders coinvolti nel corso degli anni dal progetto a riflettere sui principali risultati ottenuti e sull'impatto che questi hanno avuto sul loro lavoro, soprattutto in prospettiva futura. Il seminario è stato aperto dai saluti del Ministero dell'Istruzione italiano e della Commissione Europea (responsabile del programma DEAR). E' stata presentata una pestle analysis del contesto internazionale post pandemia e di una swot analysis dell'ECG in Europa realizzate dai partner del progetto. Hanno partecipato anche attori del sud del mondo coinvolti dai partner. Il seminario è stato diviso in parti: la prima maggiormente rivolta agli insegnanti, si è realizzata nel settembre del 2020. Ha visto la partecipazione di circa 100 insegnanti, di cui la maggior parte erano italiani. E' stato organizzato dal CVM.

EVALUATION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Gli indicatori utilizzati sono stati:

weight relative importance	Field of Evaluation	type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
			Target	value	Evaluation	value
	1.2.2 – 5 International teacher trainings and seminar sessions on SDGs, GCE good practice exchange.					
4,00%	1.2.2.1 Realization of 3 international multi-stakeholder seminar on exchange of best practice about teaching SDGs in schools. For NGOs Teachers, SDGs experts, University researchers Local and Educational authorities	B				

1.2.2.1	1,60%	number of international multi-stakeholder seminar							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,48%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,96%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		1,60%	completely achieved with respect to objectives		1	1,60%	1	1,60%	
		1,92%	achieved over and above target objectives			-			-
1.2.2.1	1,20%	Level of participation of participants compared to those expected							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,36%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,72%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		1,20%	completely achieved with respect to objectives		1	1,20%	1	1,20%	
		1,44%	achieved over and above target objectives			-			-
1.2.2.1	1,20%	Level of satisfaction feedback given by participants							
		0,00%	not achieved			-			-
		0,36%	partially achieved less than 50% of objectives			-			-
		0,72%	partially achieved over 50% of objectives			-			-
		1,20%	completely achieved with respect to objectives		1	1,20%	1	1,20%	
		1,44%	achieved over and above target objectives			-			-

► 1.2.2.2 Realization of two international trainings on SDGs and GCE

DESCRIPTION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

L'attività prevedeva di realizzare due seminari internazionali rivolti agli insegnanti e regolarmente svolti.

Il primo seminario internazionale è stato realizzato nel marzo del 2019 ad Olomuc, in Repubblica Ceca, organizzato dal partner ceco Arpok. "GLOBAL CHALLENGES IN THE WORLD CHALLENGES IN OUR TEACHING". Sono stati coinvolti la metà dei paesi del progetto (Bulgaria, Italia, Portogallo, Romania, Polonia). Durante le micro teaching session gli insegnanti hanno avuto l'opportunità di presentare le proprie Unità di apprendimento in fase di sperimentazione.

Il secondo seminario internazionale è stato realizzato a Viana do Castelo, in Portogallo, organizzato dal partner portoghese IPVC. Hanno partecipato: Ungheria, Irlanda, Olanda, Spagna, Austria. GLOBAL CHALLENGES IN THE WORLD CHALLENGES IN OUR TEACHING. Anche in questo caso ogni partner ha portato tre insegnanti.

EVALUATION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Gli indicatori utilizzati sono stati:

weight relative importance	Field of Evaluation		type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
				Target	value	Evaluation	value
3,00%	1.2.2.2 Realization of two international trainings on SDGs and GCE		B				
1.2.2.2	1,20%	Realization of international trainings on SDGs and GCE					
		0,00%	not achieved			-	-
		0,36%	partially achieved less than 50% of objectives			-	-
		0,72%	partially achieved over 50% of objectives			-	-
		1,20%	completely achieved with respect to objectives		1	1,20%	1
		1,44%	achieved over and above target objectives			-	-

1.2.2.2	0,90%	Level of participation of participants compared to those expected						
		0,00%	not achieved			-		-
		0,27%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		0,54%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
		0,90%	completely achieved with respect to objectives		1	0,90%	1	0,90%
		1,08%	achieved over and above target objectives			-		-
1.2.2.2	0,90%	Level of satisfaction feedback given by participants						
		0,00%	not achieved			-		-
		0,27%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		0,54%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
		0,90%	completely achieved with respect to objectives		1	0,90%	1	0,90%
		1,08%	achieved over and above target objectives			-		-

3.4. OP 1.3: Supporting material for teachers on SDGs published online by adapting existing teaching and learning units (TLUs) and developing a Global Geo History manual based on SDGs

- 1.3.1 - Collection, classification, adaptation, and testing with students, the best existing TLUs on SDG issues in the 12 partner countries.

DESCRIPTION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

L'attività prevista era che in ogni paese, i partner dovevano selezionare almeno 4 o 5 tra le migliori unità di insegnamento e apprendimento realizzate, legate ai temi del cambiamento climatico, della migrazione e dei relativi SDGs (vedi tabella).

Goal 7: Ensure access to affordable, reliable, sustainable and modern energy for all; Goal 11: Make cities inclusive, safe, resilient and sustainable; Goal 12: Ensure sustainable consumption and production patterns Goal 13: Take urgent action to combat climate change and its impacts;	Climate change
Goal 1: End poverty in all its forms everywhere; Goal 2: Zero hunger; Goal 10: Reduce inequality within and among countries; Goal 13: Take urgent action to combat climate change and its impacts (NB1 there is a significant link with "climate migrations")	Migration
Gender equality (also a SDG) will be a crosscutting issue in treating all the above mentioned goals,	Gender equality

Il processo poteva avvenire utilizzando diverse metodologie: i) raccogliendo le TLU già disponibili in ogni paese (prodotte da altre ONG, scuole, ministeri) e adattandole al formato comune scelto dal comitato direttivo. (NB nella scelta dei formati, i partner capitalizzano ciò che è stato realizzato nell'azione "Critical Review" - vedi www.teachtheworld.education) ii) traducendo e adattando al contesto scolastico specifico, le TLU disponibili in altre lingue, iii) producendo nuove TLU se non sono disponibili sufficienti materiali appropriati. Nella quasi totalità dei casi i partner hanno prodotto TLU ex novo, quasi sempre progettandole per un utilizzo pluridisciplinare.

Le TLU sono state testate dagli insegnanti (v. 1.2 output) durante le ore curricolari previste. I commenti sull'esito di questi test sono stati raccolti da un valutatore esterno nella relazione finale sulle TLU e condivisi con il comitato direttivo. L'esito del processo è stato oggetto di scambi tra insegnanti di diversi paesi europei (vedi. 1.2 attività. 2). Per gli insegnanti che avrebbero partecipato ai test era previsto la consegna di un certificato creato ad hoc dal progetto. Cosa che non è stata poi realizzata, se non in alcune esperienze nazionali specifiche.

Per incoraggiare la diffusione delle TLU in Europa, il comitato direttivo ha scelto le 8 migliori TLU (indicativamente: una per ciascuno degli SDGs elencati nella tabella) e sono state tradotte in inglese e condivise attraverso il sito web del progetto.

Nel corso dei 3 anni di progetto sono state prodotte un totale di 94 TLU, tutte attualmente disponibili nella parte "Archivio di risorse" del sito transnazionale dove sono facilmente accessibili grazie a filtri per argomento, per paese e per lingua. 8 di queste 94 sono TLU precedenti, selezionate congiuntamente tradotte in inglese dai partner.

Le TLU sono state prodotte:

- fornendo ai partner un catalogo di "Big ideas" su ciascuno dei 4 principali temi-contenuti a cui il progetto ha lavorato (oltre a quelli citati nella proposta, è stato aggiunto anche quello sulle "disuguaglianze internazionali"), le Big ideas e i relativi dati quantitativi, sono stati elaborati con il supporto tecnico del collaboratore esterno "Leeds DEC" e sono disponibili anche per futuri utilizzi, in veste grafica adeguata, nella parte "Archivio di risorse" del sito transnazionale;
- fornendo ai partner uno strumento (SAT) composto da campi di pre e post valutazione (gli insegnanti verso gli studenti) e campi di pre e post autovalutazione (gli studenti stessi), anche in questo caso prodotto con il supporto del "Leeds DEC";
- fornendo ai partner linee guida su come costruire le Unità di apprendimento e insegnamento (TLU), rendendole coerenti con le Big ideas e con gli strumenti di valutazione-autovalutazione.

Nella quasi totalità dei casi i partner hanno prodotto TLU ex novo, quasi sempre progettandole per un utilizzo pluridisciplinare. Una parte significativa degli insegnanti partecipanti ai corsi (v. att. 1.2.1) ha testato le TLU e ha compilato e fatto compilare ai propri studenti lo strumento di valutazione e autovalutazione pre e post intervento didattico (SAT).

I risultati (forniti da 2850 studenti di 139 classi, provenienti dai vari paesi) sono stati raccolti ed elaborati in un report dal Leeds Dec: Report on the results of the GCE Impact Assessment process.

EVALUATION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Gli indicatori utilizzati sono stati:

weight relative importance	Field of Evaluation		type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
				Target	value	Evaluated	value
14,00%	1.3.1 - Collection, classification, adaptation, and testing with students, the best existing TLU on SDG issues in the 12 partner countries.		C				
1.3.1	4,90%	Total number of best Teaching and Learning Units collected					
		0,00% not achieved			-		-
		1,47% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		2,94% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		4,90% completely achieved with respect to objectives		1	4,90%		-
		5,88% achieved over and above target objectives			-	1	5,88%

1.3.1	4,20%	Number of countries with teachers identifying an improvement in competencies						
		0,00%	not achieved			-		-
		1,26%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		2,52%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
		4,20%	completely achieved with respect to objectives		1	4,20%	1	4,20%
		5,04%	achieved over and above target objectives			-		-
1.3.1	4,90%	Number of TLU Tests conducted on student population						
		0,00%	not achieved			-		-
		1,47%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		2,94%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
		4,90%	completely achieved with respect to objectives		1	4,90%		-
		5,88%	achieved over and above target objectives			-	1	5,88%

► **1.3.2 - Develop, and test with students, a European teaching and learning global geo – history manual based on SDG issues.**

DESCRIPTION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Una delle attività più importanti è stata la predisposizione di un libro di testo di geo-storia globale (in tre volumi) per studenti tra gli 11 e i 16 anni. Un'attività importante perché questo materiale potrà continuare a essere utilizzato nelle scuole negli anni anche per quelle che non hanno partecipato al progetto. Questo testo rimane un tangibile lascito del progetto e crea le condizioni per avere un impatto importante sul miglioramento della didattica e sui processi formativi per i prossimi anni.

Il manuale è stato realizzato in tre volumi, con la consulenza degli storici Eric Vanhoute dell'Università di Ghent e Claudia Bernardi dell'Università di Roma3 - entrambi esperti di world history, secondo i contenuti e l'approccio descritto nella proposta e pubblicato sul sito transnazionale nelle 12 lingue previste. Per ragioni di potenziale diffusione, negli ultimi mesi di progetto è stato deciso di non tradurlo in gaelico irlandese e di inserire invece una traduzione in francese.

Il processo produttivo complessivo è stato realizzato attraverso una fase di primo test - seguita dalla revisione dei contenuti da parte di: a) 80 insegnanti selezionati dai partner nei diversi paesi (inizialmente non previsti); b) tre storici per l'edizione in lingua inglese; c) un consulente per ciascuna delle traduzioni nazionali - e conclusa con la pubblicazione finale.

Il testo è stato prodotto utilizzando metodologie partecipative, proponendo un focus non etnocentrico e attento alla dimensione globale delle sfide che il mondo sta affrontando. Il lavoro ha avuto tre principali caratteristiche innovative, attualmente mancanti nei libri di testo pubblicati in Europa: a) è stato sviluppato in conformità con la teoria dei sistemi mondiali (obiettivo: superamento dell' "eurocentrismo"); b) Lo stesso testo di base è stato tradotto e testato nelle scuole dei 12 paesi partner e realizzato un innovativo libro di testo di geo-storia transeuropeo (obiettivo: superamento del nazionalismo), c) ha posto una forte attenzione agli SDGs, analizzando gli sviluppi storici che hanno portato ai problemi da cui hanno origine gli SDGs. Va notato che mentre le TLU possono essere utilizzate per sostenere singole parti del curriculum, il manuale permette di rivedere totalmente il curriculum di storia.

Nel concreto l'impostazione del manuale ha mirato a raggiungere alcuni obiettivi didattici specifici:

- Raccontare la storia a tutti i cittadini europei e mondiali: per questo scopo il testo segue l'impostazione della world history offrendo pagine di storia globale, uguali per tutti gli abitanti del continente (e del pianeta). La storia globale narrata si concentra sui fatti e meccanismi storici che hanno portato nel tempo alle interconnessioni crescenti fra i popoli del pianeta. Fra questi fatti e meccanismi storici rientrano ad esempio il ruolo degli Imperi islamici e dei commerci su lunga

distanza nei contatti economici e culturali fra Europei, Africani, Indiani e Cinesi; la Pax mongolica e il ruolo che essa ha avuto nel facilitare le relazioni fra Oriente e Occidente; le globalizzazioni dal 1500 ai giorni nostri.

- Aiutare studenti e insegnanti a scegliere gli elementi storici importanti: i fatti storici sono moltissimi e allargare lo sguardo a tutti i continenti potrebbe comportare il rischio di moltiplicare a dismisura le pagine. Al contrario il testo è sintetico perché sceglie solo quei meccanismi e quei fatti che, secondo le attuali evidenze della scienza storica, hanno un’importanza imprescindibile per comprendere la formazione del mondo attuale e dei problemi del presente. In questo manuale si troveranno, quindi, i più rilevanti fenomeni e meccanismi storici che hanno favorito il dispiegarsi degli assetti globali in cui l’umanità abita oggi.
- Raccontare la storia in modo chiaro: il testo si basa su uno stile di scrittura che punta a interessare gli studenti e offre diverse carte geo-storiche che aiutano il rafforzamento della comprensione attraverso il fondamentale meccanismo della visualizzazione.
- Spiegare i grandi problemi dell’oggi: oltre a proporre uno sguardo globale sulle vicende umane degli ultimi 70.000 anni, il testo offre una ricostruzione storica attenta all’origine e all’evoluzione di quattro grandi questioni che interpellano il mondo odierno: la disuguaglianza economica internazionale, la condizione femminile, i fenomeni migratori, i problemi climatici e ambientali. Questi problemi sono collegati con i principali Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs-Sustainable Development Goals) che le Nazioni Unite nel 2015 hanno inserito nella risoluzione sul futuro dell’umanità e del pianeta conosciuta come Agenda 2030, e votata da 194 paesi.

Sia la veste grafica e iconica - curate con attenzione anche agli studenti con difficoltà di lettura - sia le mappe geostoriche sono state realizzate ad hoc dalla collaboratrice Giulia Tagliente che ha pensato il progetto grafico complessivo in accordo con i colori e i formati scelti dall’agenzia di comunicazione – Zerogravità – responsabile della campagna di comunicazione.

L’apparato didattico di ciascuno dei tre volumi è stato realizzato grazie alla collaborazione di Anna Favalli (già collaboratrice di importanti case editrici di materiale scolastico) e Catia Brunelli (insegnante, ricercatrice ed esperta di educazione alla cittadinanza globale).

Per rendere ulteriormente fruibili i contenuti del manuale, sono stati realizzati due prodotti aggiuntivi:

- un set di 30 Mappe geostoriche, estratte dal manuale, accompagnate da attività didattiche create ad hoc, incorniciate in una veste grafica coerente e trasformate in Ppt in lingua inglese scaricabili dal sito di progetto internazionale. Alcuni dei partner hanno deciso di tradurle nella propria lingua e diffonderle.
- 12 TLU in lingua inglese, ulteriori rispetto alle 94 descritte in precedenza e strettamente connesse con il manuale del quale suggeriscono agli insegnanti un uso attraverso attività didattiche interattive. Le 12 TLU sono quattro (una per ciascun macrotema) per ognuno dei tre volumi. Anche in questo caso alcuni partner hanno deciso di tradurle nella propria lingua e diffonderle. Per ciò che riguarda il percorso di realizzazione sono da segnalare la scomparsa improvvisa di Samir Amin, il grande studioso egiziano che aveva già fornito la sua disponibilità a partecipare al progetto, ha impedito che la collaborazione di uno storico proveniente dal Sud del mondo divenisse concreta,

EVALUATION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Gli indicatori utilizzati sono stati:

weight relative importance	Field of Evaluation	type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
			Target	value	Evaluation	value

10,00%	1.3.2 - Develop, and test with students, a European teaching and learning global geo – history manual based on SDG issues.		C				
1.3.2	3,50%	Realization of the editorial work: quality of content and graphic and didactic exposition					
	0,00%	not achieved			-		-
	1,05%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
	2,10%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
	3,50%	completely achieved with respect to objectives	1	3,50%			-
	4,20%	achieved over and above target objectives			-	1	4,20%
1.3.2	2,50%	Availability of texts in the language of the countries involved in the project					
	0,00%	not achieved			-		-
	0,75%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
	1,50%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
	2,50%	completely achieved with respect to objectives	1	2,50%		1	2,50%
	3,00%	achieved over and above target objectives			-		-
1.3.2	2,00%	Appreciation and use of gobal geo history manuals by teachers and students					
	0,00%	not achieved			-		-
	0,60%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
	1,20%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
	2,00%	completely achieved with respect to objectives	1	2,00%			-
	2,40%	achieved over and above target objectives			-	1	2,40%
1.3.2	2,00%	Appreciation and use of gobal geo history manuals by other stakeholders (Universities, European Commission, industry experts, etc.)					
	0,00%	not achieved			-		-
	0,60%	partially achieved less than 50% of objectives			-		-
	1,20%	partially achieved over 50% of objectives			-		-
	2,00%	completely achieved with respect to objectives	1	2,00%			-
	2,40%	achieved over and above target objectives			-	1	2,40%

3.5. OP 2.1: 10 public awareness activities per country, organized by students, and supported by Las and CSOs

- 2.1.1 - Student implementation of 120 activities to raise awareness of SDGs issues in their local communities.

DESCRIPTION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Ad inizio progetto era stata prevista dal capofila, in accordo con i partner, una catena logica di attività che prevedeva: preparazione dei materiali didattici a cura del partenariato - sperimentazione dei materiali didattici stessi (TLU e/o manuale) nelle classi, valutazione-autovalutazione degli studenti su quanto appreso - ulteriore coinvolgimento degli studenti in attività di diffusione dei temi appresi a scuola presso le comunità locali grazie al supporto di agenzie di comunicazione/teatrali.

Quest'ultimo anello della catena, rappresentato dall'attività 2.1.1, è stata quella che ha maggiormente subito modifiche rilevanti dovute all'intervento del Covid 19. Una parte minoritaria delle 120 azioni erano state realizzate prima della pandemia, ma la maggior parte ha dovuto trovare implementazione attraverso modalità digitali o comunque differenti rispetto allo schema previsto.

I partner hanno elaborato strumenti efficaci per reagire alla nuova situazione, la maggior parte ha elaborato modalità on line per realizzare le azioni, inoltre:

- in Polonia è stato prodotto un gioco sulle migrazioni per studente e studentesse , proponibile anche on line; una guida e un video per giovani attivisti, per costruire azioni di cittadinanza sia on line sia off line;
- in Bulgaria è stata creata una campagna on line rivolta a studenti e studentesse: pajama gardeners (Giardinieri in pigiama)

EVALUATION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Gli indicatori utilizzati sono stati:

weight relative importance	Field of Evaluation		type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
				Target	value	Evaluation	value
12,00%	2.1.1 - Student implementation of 120 activities to raise awareness of SDGs issues in their local communities.		B				
2.1.1	4,80%	Organization of student involvement activities to disseminate the themes learned at school to local communities with the support of communication/theater agencies.					
		0,00% not achieved			-		-
		1,44% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		2,88% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		4,80% completely achieved with respect to objectives		1	4,80%	1	4,80%
		5,76% achieved over and above target objectives			-		-
2.1.1	4,80%	Creation of communication materials by students on SDGs issues (e.g. exhibitions, gadgets, movies, etc.).					
		0,00% not achieved			-		-
		1,44% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		2,88% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		4,80% completely achieved with respect to objectives		1	4,80%	1	4,80%
		5,76% achieved over and above target objectives			-		-
2.1.1	2,40%	Production of promotional materials, visibility actions for the involvement of young people by partners					
		0,00% not achieved			-		-
		0,72% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		1,44% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		2,40% completely achieved with respect to objectives		1	2,40%	1	2,40%
		2,88% achieved over and above target objectives			-		-

3.6. OP 3.1. A European GCE quality self assessment manual for schools and teachers

► 3.1.1: Designing, and implementation of a 'Global School' self-assessment tools

DESCRIPTION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

L'attività prevedeva la progettazione di uno strumento di autovalutazione per consentire alle scuole e agli insegnanti di: a) Pianificare meglio l'erogazione del Global Learning nella vita della scuola; b) Fornire agli insegnanti e alle ONG gli strumenti per misurare l'impatto del loro insegnamento GCE sugli studenti Questo

è stato sviluppato attraverso un processo partecipativo, gestito dal comitato direttivo con il supporto tecnico di un consulente scelto tra i più qualificati in Europa. Entrambi gli strumenti sono stati realizzati con la consulenza del Leeds DEC (Leeds Development Education Center).

L'obiettivo dello strumento era quello di poter facilitare l'autovalutazione da parte degli insegnanti partecipanti dell'impatto sulla loro scuola del coinvolgimento nelle attività del progetto (cioè l'impatto sullo sviluppo professionale, l'apprendimento globale nelle classi attraverso i contenuti del curriculum e l'impegno attivo degli studenti).

La realizzazione di un modello di self-assessment è partito da alcune considerazioni rilevanti condivise con i co-candidati durante la progettazione della proposta: l'importanza di valutare le attività GCE e la consapevolezza della difficoltà di farlo con quadri provenienti da altri ambiti di analisi (sviluppo, cooperazione, aiuti umanitari...); la necessità di sviluppare nuovi approcci che potessero prendere in considerazione tutte le specificità del campo (educazione, comportamenti, valori e atteggiamenti, credenze...); fare riferimento agli studi di GENE sulla valutazione, che mostrano l'importanza del tema; la valutazione GCE come tema caldo ora tra i ricercatori in Europa (e. Il Development Education Research Centre, Institute of Education, Londra, Regno Unito).

I principi del sistema di valutazione sono stati ispirati al testo UNESCO 2015: "GCE, Topic and learning objective", Global Competency for an inclusive world e dalle recenti ricerche, ad esempio DEEEP 2015, Monitoring Global Education for Global Citizenship.

Il sistema di valutazione è stato diviso in una serie di strumenti operativi e in un manuale utente. Entrambi finalizzati ad un facile utilizzo anche al di fuori delle scuole direttamente coinvolte nell'azione.

Le fasi di attuazione sono state le seguenti: - Fase 1: Progettazione di una serie concordata di strumenti "Global School". Questi sono stati progettati attingendo all'esperienza dei team di gestione scolastica e degli insegnanti di classe, in modo che possano rispondere alle esigenze e tenere conto dei vincoli affrontati dai professionisti. E' stato sviluppato un quadro transnazionale di valutazione dell'apprendimento globale per consentire alle scuole di misurare la fornitura istituzionale di GL e pianificare una fornitura più approfondita e sistematica dell'apprendimento globale in tutta la scuola.

Il Leeds DEC ha prodotto, in collaborazione con il team CISP, uno strumento di autovalutazione per le scuole sostenibili e globali. Si può scaricare da:

<https://www.getupandgoals.eu/resources/guide-for-global-schools/guidance-for-schools>

Il test in inglese consta anche di una guida per le scuole e di un set di indicatori con relative evidenze per aiutare le scuole a capire a che punto sono rispetto a educazione alla cittadinanza globale e al tema della sostenibilità a scuola, a programmare una strategia curriculare globale in linea con l'Agenda 2030, a sistematizzare le esperienze esistenti. Lo strumento in particolare affronta 6 dimensioni della vita scolastica:

- 1 Insegnamento e apprendimento
- 2 Coinvolgimento e azioni degli studenti
- 3 Risorse, approvvigionamento e reclutamento
- 4 Leadership e Gestione
- 5 Sviluppo del personale
- 6 Comunicazione

Ogni paese ha adattato lo strumento al proprio contesto locale. Non in tutti i contesti è stato sperimentato direttamente con le scuole, anche a causa del COVID.

Nei contesti in cui vi erano già iniziative quali le scuole green o le global schools, i partner sono entrati in dialogo con questi strumenti per arricchirli .

Questa attività ha fornito agli insegnanti gli strumenti per misurare l'impatto del loro insegnamento GCE sugli studenti, in relazione a lezioni e moduli specifici che insegnano. In questo modo si è cercato di colmare

il divario esistente tra i quadri generali di apprendimento globale che esistono attualmente, e le esigenze degli insegnanti di valutare ciò che effettivamente insegnano.

In questo ambito sono stati predisposti una serie di quadri di valutazione specifici per soggetto/tema insieme a strumenti di riflessione e valutazione.

Gli insegnanti hanno ricevuto formazione/accompagnamento sulle metodologie di valutazione GL collegate a questi strumenti. L'obiettivo posto è stato quello di consentire agli insegnanti di misurare i progressi nella conoscenza, comprensione, abilità, competenze degli studenti (e, se del caso, atteggiamenti e valori) in relazione ai temi chiave dell'apprendimento globale relativi all'SDG4.7. E' stata inoltre prodotta una breve guida all'uso delle metodologie di valutazione GL, e copie elettroniche sono state messe a disposizione degli insegnanti dei paesi partecipanti.

I docenti sperimentatori hanno somministrato i questionari di entrata e di uscita (prima e dopo la sperimentazione a cui possibilmente doveva essere legata un'azione di cittadinanza). Sulla base dei risultati dei questionari somministrati (a 2850 studenti di 139 classi) nei paesi il Leeds Dec ha elaborato un report (Report on the results of the GCE Impact Assessment process (citato anche nell'attività 0.4 – valutazione).

Questo strumento di valutazione può costituire una parte del più generale strumento di valutazione per le scuole globali e sostenibili.

EVALUATION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Gli indicatori utilizzati sono stati:

weight relative importance	Field of Evaluation		type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
				Target	value	Evaluation	value
9,00%	3.1.1: Designing, and implementation of a 'Global School' self-assessment tools		C				
3.1.1	1,80%	Provision of self-assessment tools for students and teachers to detect school learning levels					
		0,00% not achieved			-		-
		0,54% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		1,08% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		1,80% completely achieved with respect to objectives		1	1,80%	1	1,80%
		2,16% achieved over and above target objectives			-		-
3.1.1	3,60%	Organization and management of the process accompanying teachers for the use of self-assessment tools					
		0,00% not achieved			-		-
		1,08% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		2,16% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		3,60% completely achieved with respect to objectives		1	3,60%	1	3,60%
		4,32% achieved over and above target objectives			-		-
3.1.1	3,60%	Number of self-assessment tool for resource teachers and NGOs with the tools to measure the impact of their GCE teaching on students					
		0,00% not achieved			-		-
		1,08% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		2,16% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		3,60% completely achieved with respect to objectives		1	3,60%		-
		4,32% achieved over and above target objectives			-	1	4,32%

► **3.1.2 - Realization of 2 international workshops to discuss and share the nationally adapted versions of the 'Global School' self-assessment tools.**

DESCRIPTION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

L'attività prevedeva la realizzazione di 2 workshop internazionali per discutere e condividere le versioni adattate a livello nazionale degli strumenti di autovalutazione 'Global School'.

I workshop sono stati realizzati ed i partner hanno ricevuto una formazione sulle metodologie di valutazione:

- nel primo, inoltre è stato analizzata l'attuazione del Whole Schools Framework in ogni paese e lo sviluppo degli strumenti di valutazione specifici per il Paese. Ogni partner ha contribuito allo sviluppo delle analisi dei temi chiave (su cui si baseranno gli strumenti di riflessione/valutazione) e li ha messi in relazione con le opportunità del proprio curriculum nazionale.
- nel secondo è stato esaminato il programma di valutazione e pubblicato una revisione, fatta circolare attraverso le reti europee e internazionali di educazione allo sviluppo.

In ognuno dei seminari internazionali è stato dedicato un laboratorio con i partner e i loro stakeholders sugli strumenti, al fine di contribuire ad una redazione partecipata. I due prodotti finali sono stati presentati e discussi in un workshop nel seminario conclusivo del 20 novembre 2020.

E' stato prodotto un video in inglese di promozione dello strumento., che alcuni partner stanno adattando in lingua.

EVALUATION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Gli indicatori utilizzati sono stati:

weight relative importance	Field of Evaluation		type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
				Target	value	Evaluated	value
3,50%	3.1.2 - Realization of 2 international workshops to discuss and share the nationally adapted versions of the 'Global School' self-assessment tools.		B				
3.1.2	1,75%	Implementation of 'Global School' self-assessment tools					
		0,00% not achieved			-		-
		0,53% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		1,05% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		1,75% completely achieved with respect to objectives		1	1,75%	1	1,75%
		2,10% achieved over and above target objectives			-		-
3.1.2	1,75%	Presentation and sharing of "Global School" self-assessment tools to project partners					
		0,00% not achieved			-		-
		0,53% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		1,05% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		1,75% completely achieved with respect to objectives		1	1,75%	1	1,75%
		2,10% achieved over and above target objectives			-		-

► **3.1.3- Implementation of the 'Global School' self-assessment tools, by teachers and schools involved in the action, in the 12 partner countries.**

DESCRIPTION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

In questa attività è stata data attuazione agli strumenti di autovalutazione "European Global School", da parte degli insegnanti e delle scuole coinvolte nell'azione, nei 12 paesi partner. Il processo è stato parallelo allo spiegamento delle attività.

Il consulente coinvolto ha offerto il supporto ed il tutoraggio durante questo processo. E' stato raccolto il feedback dei partner sugli strumenti e le metodologie di valutazione e verrà prodotta una breve guida sulla valutazione d'impatto.

EVALUATION OF ACTIVITIES CARRIED OUT

Gli indicatori utilizzati sono stati:

weight relative importance	Field of Evaluation		type of activity	Target Evaluation		Ex-Post Evaluation	
				Target	value	Evaluation	value
4,50%	3.1.3- Implementation of the 'Global School' self-assessment tools, by teachers and schools involved in the action, in the 12 partner countries.		C				
3.1.3	2,25%	Activation of the self-assessment tools "European Global School" according to the objectives					
		0,00% not achieved			-		-
		0,68% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		1,35% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		2,25% completely achieved with respect to objectives		1	2,25%	1	2,25%
		2,70% achieved over and above target objectives			-		-
3.1.3	2,25%	Preparation of a "European Global School" self-assessment user guide					
		0,00% not achieved			-		-
		0,68% partially achieved less than 50% of objectives			-		-
		1,35% partially achieved over 50% of objectives			-		-
		2,25% completely achieved with respect to objectives		1	2,25%	1	2,25%
		2,70% achieved over and above target objectives			-		-

4. ALLEGATI

ALLEGATO 1: I principali riferimenti e documenti consultati ai fini della valutazione

Di seguito si riportano i principali riferimenti e documenti consultati

<https://www.getupandgoals.eu>

<https://www.getupandgoals.it>

visualizzazione e scarico dei materiali presenti sui siti eu ed it ad uso di insegnanti, studenti e pubblico più vasto.

- Annex A2 Full Application CISP
- Copia di DEF. All the datas + BUDGET from the partners LFs-gen21
- CISP Logframe matrix of the project year 2
- GET UP AND GOALS! Presentation-gen2021
- DEAR_GetUpGoal_ME_Plan_24-July-2018_ver04

- ADRA strategy to achieve overall objective
- APA (IE) GUG strategy_general objective
- ARPOK strategy_general objective
- CISP strategy_general objective_F
- CMO Dutch strategy for the achievement of the general objective B12
- COOPERA_strategy_general_objective_1910
- CVM_strategy_general objective
- IPVC strategy_general objective
- PI Country Strategy to link GCE Na Styku
- Strategia ECG_per stampa_Finale
- Strategy to achieve the general objective_Südwind

- Interim report format_CISP
- Interim Report_firts year_GETUP Jan.2019
- CISP interim report year 2
- DEF. All the datas from the partners LFs (January 2020)
- IAR done by CISP at international Seminar in_Olomouc 22 mar19
- Multistakeholder Seminar CVM 2019 feedback
- Feedback on Multistakeholder Seminar CVM 2019 (Risposte)

- CISP_Self Evaluation_GetUp_Sept2019-3nov2020
- final_GUG_Internal_MidTerm_Evaluation_ver_08-06-2020
- ADRA_Template_Self Evaluation_GetUp_Sept2019
- APA_Template_Self Evaluation_GetUp_Sept2019
- ARPOK_Template_Self Evaluation_GetUp_Sept2019
- CISP_Self Evaluation_GetUp_Sept2019

- CMO Template_Self Evaluation_GetUp_Sept2019-CMO
 - COOPERA GUG_3_Template_Self Evaluation_1909
 - CVM_Self Evaluation_GetUp_Sept2019
 - EA Template_Self Evaluation_GetUp_Sept2019 (European Academy)
 - IPVC_Self Evaluation_GetUp_Sept2019_IPVC
 - Na_Styku_Self Evaluation_GetUp_Sept2019
 - Südwind_Self Evaluation_GetUp_Sept2019_cs
 - Template_Self Evaluation_GetUp_Sept2019 LWC (UK)
-
- GUG_Training Package_CISP
 - GUG_CVM_interreport_Y1
 - GUaG TESting TLUs for CV (ROMANIA_Responses)
 - GUaGs SAT Analysis Report 22.5.2020
 - GUAG Communication Report FINAL 2020
-
- QUESTIONNAIRE for TEACHER Nov 2020
 - Questionnaire for teacher-CMO
 - GUG QUESTIONNAIRE for TEACHER results COOPERA
-
- Final Questionnaire for teacher_ARCI - BULGARIA
 - Final Questionnaire for teacher_ARPOK - CZECH REPUBLIC
 - Final Questionnaire for teacher_CISP - ITALY
 - Final Questionnaire for teacher_CMO - NETHERLANDS
 - Final Questionnaire for teacher_COOPERA - SPAIN
 - Final Questionnaire for teacher_CVM - ITALY
 - Final Questionnaire for teacher_EA - ROMANIA
 - Final Questionnaire for teacher_IPVC-PORTUGAL
 - Final Questionnaire for teacher_LWC - UK
 - Final Questionnaire for teacher_NA STYKU - POLAND
 - Final Questionnaire for teacher_SUEDWIND TIROL - AUSTRIA
 - Final questionnaire teachers 2021 - comparison-elaborazioni-25mar2021
-
- WSA Report_DRAFT 250321
 - Impact Assessment Report summary_Mar2021

ALLEGATO 2: I riferimenti metodologici e di lavoro di ValueProject

L’impianto metodologico di valutazione che si propone di utilizzare per questo progetto fa parte del sistema di valutazione proprietario denominato **ValueProject** sviluppato nel 2005 ed aggiornato negli anni.

L’approccio metodologico di ValueProject prende come base di riferimento gli strumenti ed i materiali elaborati e pubblicati da UNDP, UE, OCSE - DAC e dalle più importanti organizzazioni internazionali, nazionali e da studiosi ed esperti di valutazione, sviluppo locale, analisi sociali ed economiche.

ValueProject è concepito come una piattaforma metodologica aperta e modulabile sulle esigenze specifiche di valutazione da attivare. E’ stata costruita per correlare il processo valutativo in modo chiaro ed oggettivo sulle intenzionalità delle azioni (strategie ed operatività), sulle attività svolte e sui risultati (output ed outcome) per divenire anche uno strumento di supporto di governo e di gestione.

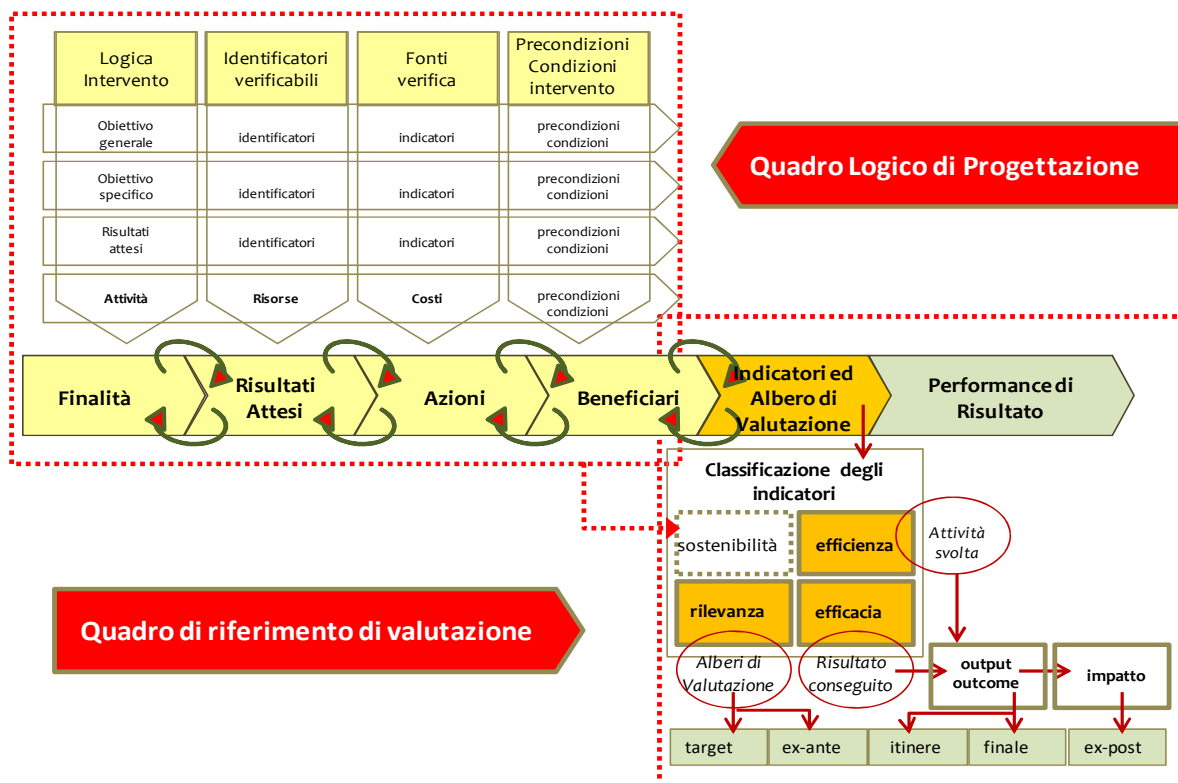
ValueProject è un approccio metodologico orientato a progettare e costruire dei **modelli di valutazione** integrando e correlando, all’interno di un sistema di rating, degli indicatori quali-quantitativi di misurazione.

Il sistema di rating che ValueProject costruisce e consente, in particolare, sia di attribuire un’importanza differenziata che le attività/obiettivi possono avere in un progetto e sia di andare ad esprimere diversi livelli di raggiungimento dei risultati attesi rispetto agli obiettivi posti. Questi due aspetti rappresentano elementi qualificanti specifici di distintività e di potenzialità dell’approccio metodologico ValueProject all’interno dell’ampio e variegato “mondo della valutazione”.

Distintività perché normalmente nelle valutazioni ci si limita ad individuare degli indicatori ed a misurarli, in ValueProject si costruisce un “albero di valutazione”, ossia si imposta un sistema che correla tutti gli indicatori a misurare le varie componenti di un progetto (fornendo informazioni sia collegate al singolo indicatore, sia a livello di “famiglie” di indicatori fino ad arrivare ad un valore unico di sintesi).

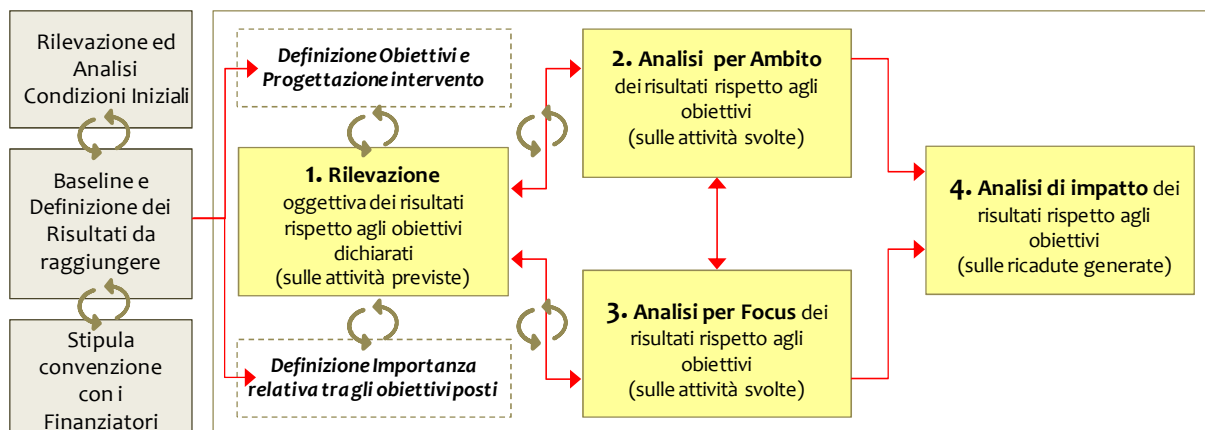
Potenzialità perché consente di coinvolgere più stakeholder nell’attribuzione dell’importanza relativa da dare alle attività ed obiettivi e valutare i risultati di progetto dai diversi punti di interesse. Così come può essere il finanziatore a indicare cosa è più importante per lui. L’impianto ad “albero” consente inoltre di utilizzare la stessa architettura di valutazione per più e diversi progetti e procedere ad analisi comparative e valutative (con una stessa metrica) su situazioni diverse.

Nel macro schema riportato di seguito, in modo esemplificativo, si richiamano i collegamenti con alcuni degli strumenti di riferimento utilizzati in ValueProject quale ad es. il Quadro Logico di Progettazione ed i principi cardini richiamati ampiamente dalla letteratura in materia quali la sostenibilità, la rilevanza, l’efficienza e l’efficacia.



Nell’approccio ValueProject il processo di valutazione parte dallo sviluppo di un Quadro di Valutazione riconducibile al seguente schema:

Il processo di valutazione



Quest’ultimo schema indica la presenza di una serie di componenti strutturali che si muovono dall’analisi delle condizioni iniziali passando per una fase di rilevazione, elaborazione ed analisi dei risultati che si vanno conseguendo per ambito di intervento (tutte le attività previste) e consentendo di estrapolare degli aspetti specifici rilevanti e la possibilità di produrre un’analisi per focus di risultato e terminare infine con un’analisi di impatto per rilevare le ricadute che si sono prodotte nel sistema territoriale in cui si è intervenuti.

Il **processo di valutazione** prende a riferimento di analisi l’insieme del progetto mettendo in correlazione tra loro le **Finalità dichiarate**, i **Risultati attesi**, le **Azioni** attivate per elaborare l’**Analisi delle Performance**. Operativamente si va a costruire l’**impianto di valutazione** realizzando:

- **l’analisi di rilevanza e l’attribuzione dell’importanza relativa** tra i vari risultati che si vogliono raggiungere (classificazione dai più importanti ai meno);
- **la costruzione degli indicatori** che possono meglio dare rappresentatività al significato di risultato puntuale che si intende raggiungere;
- la strutturazione di questi **indicatori** per **“famiglie”** per rappresentare l’articolazione e l’insieme dei singoli risultati che si raggiungono;
- l’introduzione di un **sistemi di “pesi”** per gli indicatori che profilano in questo modo la diversa importanza relativa (la rilevanza) che hanno i risultati tra loro; l’insieme dell’articolazione dei pesi si ricomponde in un **“albero di valutazione”**;
- **la costruzione dell’ “albero di valutazione”** consente di superare la logica degli indicatori singoli ma propone un sistema articolato di indicatori in grado di rappresentare i risultati d’insieme che può raggiungere/raggiunge un progetto;
- l’attribuzione dell’importanza relativa dei risultati può essere condotta anche per **rappresentare più punti di vista** (es. i diversi obiettivi degli stakeholder) e tradursi nella costruzione di più sistemi di pesi; in questo caso si procede a predisporre diversi **“alberi di valutazione”** che **“profilano”** l’importanza relativa che viene attribuita ai risultati attesi dai diversi stakeholder;

Il modello di analisi dà infine la possibilità, grazie alla costruzione degli alberi di valutazione, di poter confrontare i risultati raggiunti sia rispetto ai diversi obiettivi dei vari stakeholder, sia utilizzare lo stesso albero di valutazione per più progetti e sia per confrontare la performance tra diversi progetti che possono avere anche contenuti diversi.

ALLEGATO 3: Modello della piramide del coinvolgimento di Gideon e Rosenblatt

Il **modello della piramide del coinvolgimento di Gideon e Rosenblatt** si basa su 6 livelli per misurare il coinvolgimento dei beneficiari diretti ed indiretti raggiunto da un progetto. Di seguito si riporta la descrizione dei 6 livelli da quello più basso a quello più alto.

LIVELLO 0: Consumatore di informazioni sul progetto o sui problemi che questo mira a risolvere:

- E' esposto alle informazioni sull'azione
- Il contatto con l'azione è casuale, ad esempio tramite media, un evento pubblico di strada, materiale promozionale, un annuncio, una lezione o una sessione a scuola.

LIVELLO 1 – Spettatore/consapevolezza:

- È consapevole dell'azione e del problema con cui interagisce
- L'impegno è irregolare, ad esempio attraverso visite occasionali a un sito Web del progetto, a un blog o a una pagina di Facebook o tramite l'accesso a un report.

LIVELLO 2: Follower/interessato:

- È interessato all'azione/al problema e mantiene o accetta di essere tenuto aggiornato, senza ulteriore impegno
- Il contatto avviene tramite comunicazioni dirette (ad esempio tramite sottoscrizione e-mail, follower di Twitter, like Facebook). Tuttavia, al di là della partecipazione a un evento pubblico gratuito (come un'esibizione, spettacoli teatrali, discussioni pubbliche), non vi è un contributo in termini di energie e impegno.

LIVELLO 3: Sostenitore

- Concorda ed esprime sostegno per l'azione
- Accetta di svolgere una semplice azione dopo essere entrato in contatto con il progetto, ad esempio, firma una petizione, avalla e inoltra un messaggio o un link elettronico sul progetto, partecipa a un evento che ha un costo di ingresso, prende parte a una riunione di discussione del progetto, partecipa a un workshop/seminario, o a una sessione della conferenza, cambia il comportamento di acquisto relativo a un articolo o a una gamma di articoli simili.

LIVELLO 4: Attivista

- Si impegna a parti di azione
- Partecipa, ad esempio, a una serie di workshop-seminari o una conferenza, aiuta a un evento del progetto, partecipa a un evento pubblico del progetto, testa idee o risorse del progetto, fa una dichiarazione pubblica di supporto personale, modifica il proprio comportamento d'acquisto rispetto a una vasta gamma di articoli.

LIVELLO 5: Moltiplicatore

- È impegnato nell'azione e la promuove con gli altri
- Promuove sistematicamente le questioni sollevate dal progetto nel proprio ambiente sociale o lavorativo, ad esempio, promuove il coinvolgimento nelle problematiche e nelle idee del progetto tra amici e conoscenti, tra le persone della comunità locale o sul posto di lavoro.

LIVELLO 6: Innovatore

- È impegnato nell'azione/nei problemi e sviluppa e implementa (nuove) idee per la sua promozione
- Lavora e si rivolge agli altri per sviluppare e implementare nuove idee per le azioni; ad esempio, introduce nuovi approcci nelle scuole, organizza attività creative/eventi mediatici, avvia incontri di lobby con i decisori, sviluppa nuove formulazioni di policy.
- La piramide del coinvolgimento è solo uno dei tanti strumenti che possono aiutarci a valutare i risultati e gli impatti di un progetto di sensibilizzazione. E' molto difficile "misurare" un aspetto tanto soggettivo come il cambiamento del pensiero/comportamento nel target, ma è sempre più fondamentale utilizzare uno standard che permetta non solo di misurare i nostri risultati, ma anche di confrontarli nel tempo con altre nostre iniziative o con quelle degli altri. Solo in questo modo sarà possibile valutare oggettivamente gli impatti e "aggiustare il tiro" nelle prossime progettazioni.

(fonte: <https://news.prodosacademy.com/progetti-dear/>)